

Scuole Professionali Salesiane

Pio Colombo

LEGATURE D'ARTE



DIREZIONE GENERALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI SALESIANE - TORINO



COLLEZIONE
DI
LEGATURE D'ARTE

RACCOLTE

DA PIO COLOMBO



1917

SCUOLA TIPOGRAFICA DON BOSCO
S. BENIGNO CANAVESE

INTRODUZIONE

Mentre moltissime sono le pubblicazioni riguardanti il disegno geometrico ed ornamentale in genere, atte ad essere di valido aiuto al maestro per l'insegnamento del disegno, nonchè a far esercitare la mano dell'allievo e a dargli una cultura generale in questa importante materia, poche ve ne sono di specializzate in ogni genere di professione; quasi nulla assolutamente v'è per ciò che riguarda la decorazione del libro rilegato.

La presente raccolta offre appunto al Maestro d'Arte o all'Insegnante del Disegno Professionale 25 tavole racchiudendo 50 soggetti diversi di legature d'Arte le quali possono facilmente essere riprodotti, come esercizio di disegno dagli allievi legatori. Offriranno pure una specie di avviamento alla composizione, come si può vedere dai pochi schizzi stampati nella tavola relativa ispirati ai primi modelli. Nell'eseguire tali disegni si possono dare le dimensioni naturali delle legature stesse e, talora, possono usarsi i medesimi ferri che si usano per la doratura, quando lo permettono la comodità di un laboratorio di legatoria. In questo caso i motivi decorativi, invece di essere disegnati s'imprimeranno sul disegno con inchiostro tipografico.

Perchè la riproduzione di queste tavole riesca proficua agli allievi, si richiede la pratica già acquistata del disegno geometrico ed a mano libera, e la conoscenza della parte sto-

rica e stilistica del libro rilegato. (1) Anzi più questa conoscenza sarà profonda nell'allievo, maggiore sarà il vantaggio che ne ricaverà.

È innegabile che il Maestro legatore colto ed amante dell'arte sua o l'insegnante del disegno, possano vantaggiosamente spigolare qua e là in opere di bibliofilia italiana od estere (come sono il Fumagalli, il Gruel, il Loubier, il Bouchot, l'Uzzane e cento altri), modelli di grande valore per la parte decorativa; ma bisogna convenire che non sempre i più possono disporre di tali opere, d'altronde di alto prezzo e di edizioni stampate in pochi esemplari. Considerazioni queste che hanno suggerito alla Direzione delle Scuole Profess. Salesiane l'idea di questa raccolta di modelli, tutti disegnabili, che ho scelto dalle mie collezioni d'arte, riprodotte dalle migliori opere di bibliofilia e sui migliori esemplari conservati nelle varie Biblioteche e Musei d'Italia.

Ho fiducia che questo lavoro non riuscirà sterile agli alunni delle Scuole di Legatoria ai quali specialmente è dedicato, ma che potrà contribuire a promuovere un maggior senso d'arte attinto ai capolavori del passato e sviluppato sulle esigenze dei nostri tempi.

TORINO, 1 Marzo 1917

PIO COLOMBO

(1) Vedi Capitolo Storico e Stilistico dell'opera: PIO COLOMBO - *Il Legatore di Libri*, Vol. I pag. 137-194 - II. pag. 1-76

TAVOLA N. 1.

a) Legatura *Aldina* decorata con filetti tripli formanti rettangoli rotti da curve, losanghe e cerchi inanellati che uniscono assieme le varie parti di questa semplice composizione. Gli angoli e le parti centrali sono arricchiti con ferri Aldini pieni, mentre al centro del primo piano è posto il titolo dell'opera (stampata a Basilea nel 1531) e in basso, è incisa la divisa del celebre bibliofilo Giovanni Grolier. — (Formato in-4 picc.).

b) Legatura *Aldina* decorata sul tipo della precedente, guernita con Aldi pieni, col titolo dell'Opera nella formella centrale e col solito motto impresso in calce della coperta. — (Formato in-4 picc.).

TAVOLA N. 2.

a) Decorazione bella negli intrecci geometrici, ma poco gradevole nell'assieme per la profusione di punzoni negli scompartimenti. Questa legatura, che ora si conserva nel Museo Brittanico (Londra), fu eseguita per ordine di Ferdinando I Imperatore di Germania. — (Formato in-4).

b) Legatura *Canevariana* decorata con semplice cornice mosaicata, composta di filetti dritti e curvi e con ferri Aldini pieni. Al centro del piano è impresso il caratteristico cammeo policromo del grande mecenate, mentre in cartello, alla parte superiore, v'è il titolo dell'Opera. — (Formato in-4 picc.).

TAVOLA N. 3.

a) Bellissima decorazione cinquecentesca con eleganti intrecci geometrici sobriamente adorni di ferri Aldini pieni. La leggera fascia, a motivo ripetuto, serve a dare maggior risalto alla parte centrale della composizione. — Biblioteca di Giovanni Grolier. — (Formato in-4).

b) Decorazione composta di fasce ricurve intrecciate ed accartocciate le une sulle altre. L'ombreggio ottenuto con mosaico, dà l'effetto del rilievo. Il fondo della coperta è seminato da puntini, lasciando vuoto solo la valva centrale, dove spicca il nome dell'illustre bibliofilo Luigi di S. Mauro, Marchese di Nesles, che, essendo dato dalla Francia come ostaggio alla Regina Elisabetta d'Inghilterra, propagò colà la rinata arte della legatura del libro. — (Formato in-4 gr.).

TAVOLA N. 4.

a) Legatura in marocchino a mosaico in puro stile Rinascimento con intrecci geometrici ed Aldi vuoti, eseguita su di una edizione stampata a Basilea nel 1531. — Biblioteca di Tommaso Maioli. — (Formato in-4).

b) Due Albums contenenti canzoni e mottetti appartenenti a Enrico II e Diana di Poitiers. — Decorazione policroma composta di forme geometriche e Aldi vuoti. Il centro è occupato dallo scudo di Francia, con ai lati le cifre coronate del Re e della sua favorita. — (Formato in-8).

TAVOLA N. 14.

a) Legatura decorata con geniale inventiva a fascette ricurve e fogliami ombreggiati a mosaico, la quale riveste un esemplare stampato a Firenze nel 1549. — Pregevolissimo lavoro appartenuto a G. Grolier. — (Formato in-4).

b) Legatura veneziana eseguita verso il 1570, appartenuta al Conte Giorgio Sciarra Martinengo. — Decorazione policroma a motivi architettonici ingegnosamente concepiti. Un modello di legatura decorata in questa foggia si trova pure nella Biblioteca di S. M. il Re d'Italia (Torino). — (Formato in-4).

TAVOLA N. 15.

a) Decorazione Orientale Veneziana con fondini in oro e con ornati in rilievo a vivaci colori. Si conserva nel Museo Civico di Venezia. — (Formato in-4 picc.).

b) « Doublure » del preziosissimo cimelio *Il linguaggio degli uccelli*, (Poema Persiano) eseguita in pelle avana con ornato centrale ed angoli intagliati a giorno e modellati, sotto i cui trafori campeggia un fondo in blu e oro. Il vol. formato in-16, si conserva nella Biblioteca di Sua Maestà il Re d'Italia.

TAVOLA N. 16.

a) Legatura decorata con linee ombreggiate, ingegnosamente ritorte e curvate a semicerchi a modo di cornici e di riquadrature tronche e spezzate, già in uso nei sol-

fitti alla fine del xvi secolo e soprattutto nel secolo successivo. L'ornamento riempitivo è dato da fiorami, frondi e palmette d'alloro. — Lavoro francese copiato da Engel.

b) Decorazione sul tipo della precedente, con l'aggiunta di punzoni a viticci e spirali. Questa legatura formato in-folio si conserva nella Biblioteca Vaticana.

TAVOLA N. 17.

a) Legatura decorata nello stile della tavola precedente, però meno complicata negli scomparti, arricchita anche con ferri italiani del '600, con punzoni rappresentanti chimere, teste alate, il sole, ecc. Nell'ovale al centro del piano e sul dorso figura lo stemma di Clemente VIII; per il quale questa legatura fu eseguita — Biblioteca Vaticana. — (Formato in-8).

b) Legatura composta di elementi decorativi secenteschi però quest'ultimi sezionati in eleganti bordure, in gruppi angolari e centrali, sì da lasciar maggiormente riposato l'occhio dell'ammiratore. — Questa bellissima legatura si conserva nella Biblioteca di S. M. il Re d'Italia. — (Formato in-16).

TAVOLA N. 18.

a) Legatura in marocchino sul quale il disegno è composto di linee geometriche dritte e curve, formanti graziosi scompartimenti, arricchiti con punzoni e ferri a mazzo,

il cui motivo è ottenuto da una successione di piccoli punti, a guisa di filigrana. — Copia di un lavoro Le Gascon, (a cui si attribuisce la paternità di questo genere di decorazione) eseguita da Gruel Engelmann. — (Formato in-4).

b) Legatura eseguita da Le Gascon, su edizione in-folio, stampata in Roma nel 1616. Ricchissima decorazione a magnifici scompartimenti nei quali sono aggruppati punzoni a spirale e mazzi, che conferiscono all'ornamentazione un'esuberanza di doratura, esente da pesantezza e degna del gusto raffinato allora tanto in voga.

TAVOLA N. 19.

a) Legatura settecentesca decorata con un gioco di curve a doppio filetto concave e convesse, disposte a modo di ricamo, guarnite di rosette e forami dell'epoca. Il centro della coperta è occupato da un blasone, adornato da ferri dello stesso genere. — Biblioteca di S. M. il Re d'Italia. — (Formato in-4).

b) Legatura sul genere della precedente, conservata nel Museo Civico di Torino. — (Formato in-4).

TAVOLA N. 20.

a) Bella legatura del secolo XVIII decorata con grosso fogliame, che partendo negli angoli da una conchiglia, si estende, formando un ricco pizzo (*dentelle*) attorno al piano. — (Formato in-4 gr.).

b) Rilegatura del 1700, decorata con larga *dentelle* a piccoli ferri di gusto fino ed elegante. Al centro le armi della regina d'Inghilterra Sofia-Carlotta, moglie di Giorgio III, a cui il libro è dedicato. Questo lavoro si attribuisce al rinomato Derome, il *Giovane*. — (Formato in-4 gr.).

TAVOLA N. 21.

a) Legatura decorata con filetti e curve a secco a intreccio rinforzati da filetti leggeri in oro, con ornati a secco negli scompartimenti e fioroni in oro agli angoli. — Lavoro eseguito da E. Pagnant. — (Formato in-8).

b) Decorazione eseguita a 5 filetti diritti e curvi paralleli tanto in uso nello scorso secolo; ammirabili per la precisione che si richiede nell'impronta dei ferri. — Lavoro eseguito da Engel. — (Formato in-8).

TAVOLA N. 22.

a) Ricca decorazione ottenuta mediante l'accoppiamento di cinque filetti paralleli, diritti e curvi che danno un ornato abbagliante di indiscutibile bellezza. Lavoro eseguito da Emilio Mercier. — (Formato in-4 picc.).

b) Interessantissima legatura eseguita con un gioco di tre filetti paralleli.

Lavoro pregevolissimo di enorme difficoltà, eseguito da Creuzevault, su edizione del 1910. — (Formato in-4 gr.).

TAVOLA N. 23.

a) Legatura in marocchino rosso, decorata con filetto a curve, che danno l'effetto di leggero reticolato, nel quale figura il V coronato allusivo a Vittorio Emanuele II. Il centro è occupato dallo stemma d'Italia. Questo lavoro, che si conserva nella Biblioteca di S. M. il Re, fu eseguito dalla legatoria Vezzosi di Torino. — (Formato in-4 picc.).

b) Legatura policroma con ornati di contorno e con gruppo centrale, nel quale figurano il ventaglio Europeo, quello Egiziano, il Chineso e l'Indiano raggruppati assieme da nastro e catena. — Legature di L. Mag su edizione parigina del 1882. — (Formato in-8).



TAVOLA N. 24.

a) Legatura moderna a mosaico, eseguita nello Stabilimento Staderini di Roma. — (Formato in-4 picc.).

b) Legatura moderna a mosaico con croce e fascia di contorno in rilievo, eseguita nelle Scuole Professionali di S. Benigno Canavese. — (Formato in-4).

TAVOLA N. 25.

a) Magnifico esempio di decorazione moderna, eseguita dal dotto ed erudito L. Gruel di Parigi. — (Form. in-8 gr.).

b) Suntuoso e delicato esempio di decorazione moderna, composizione del noto Sangorski di Londra. — (Formato in-8 gr.).

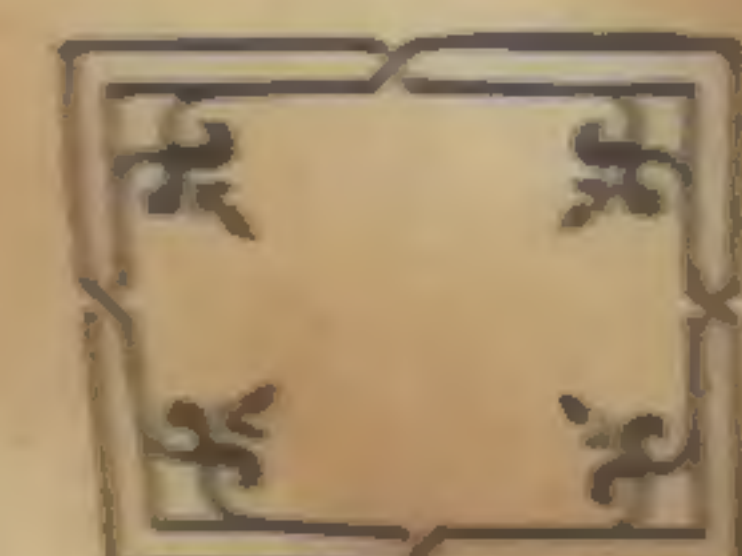
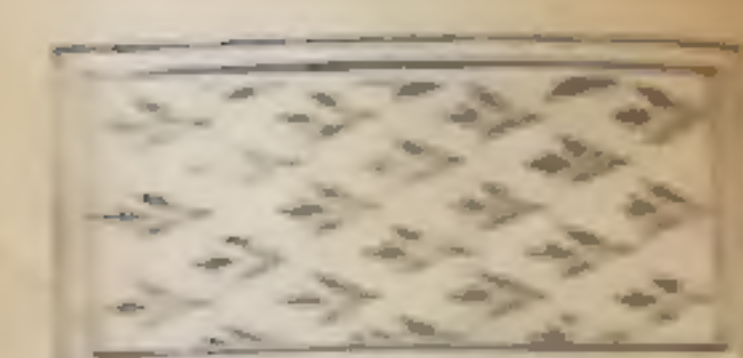
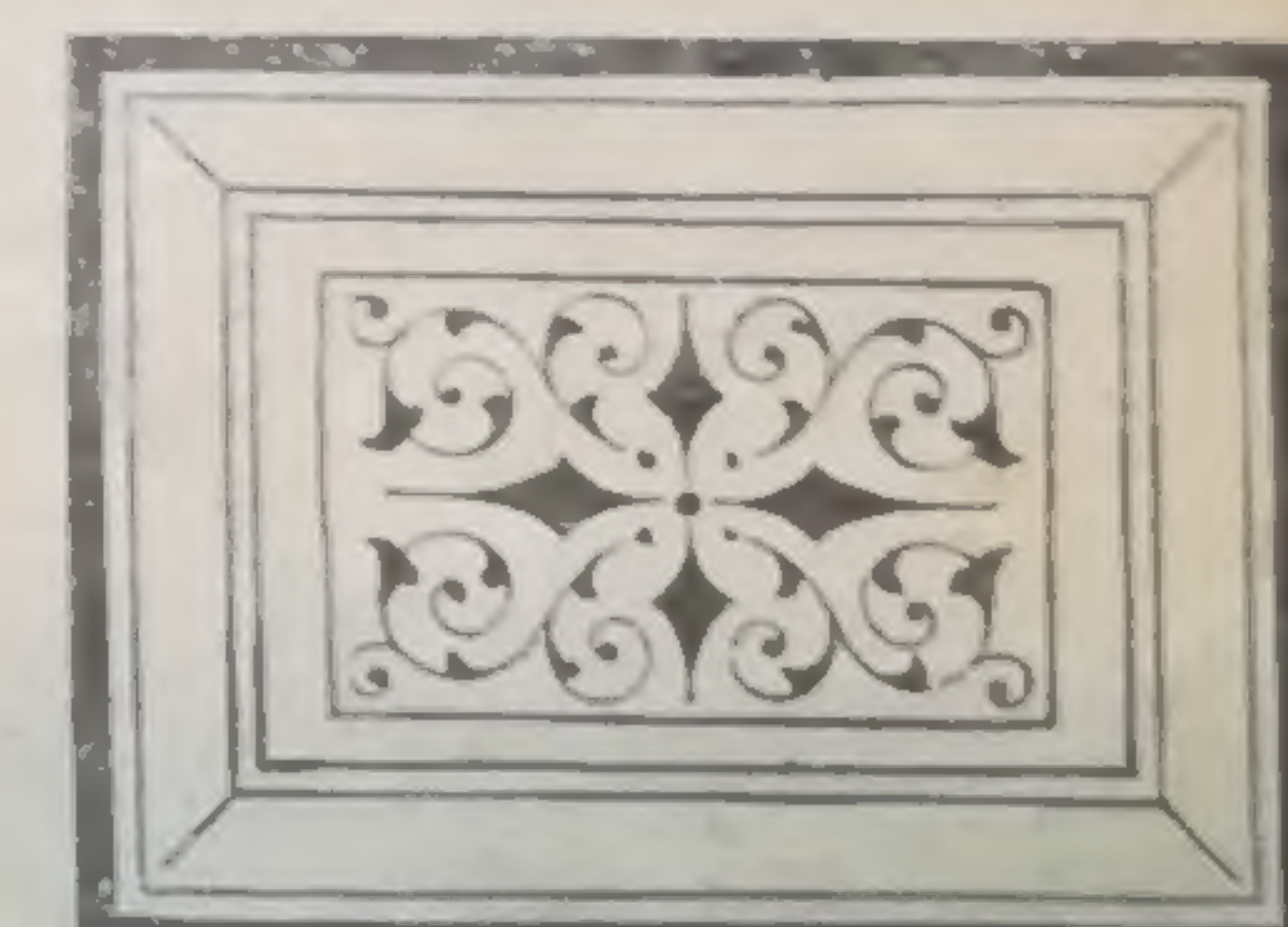
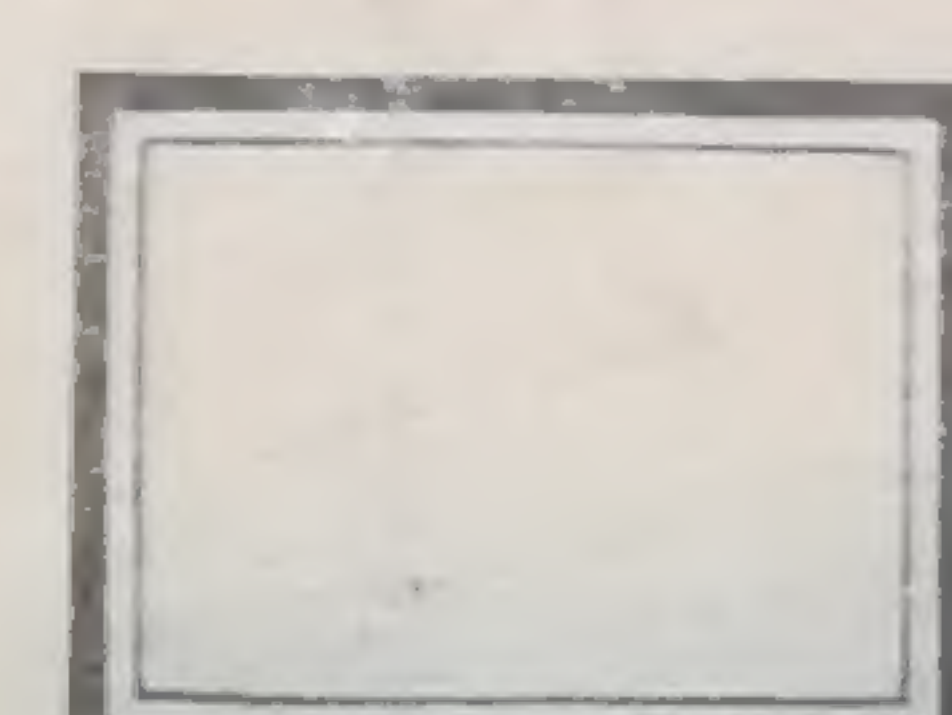
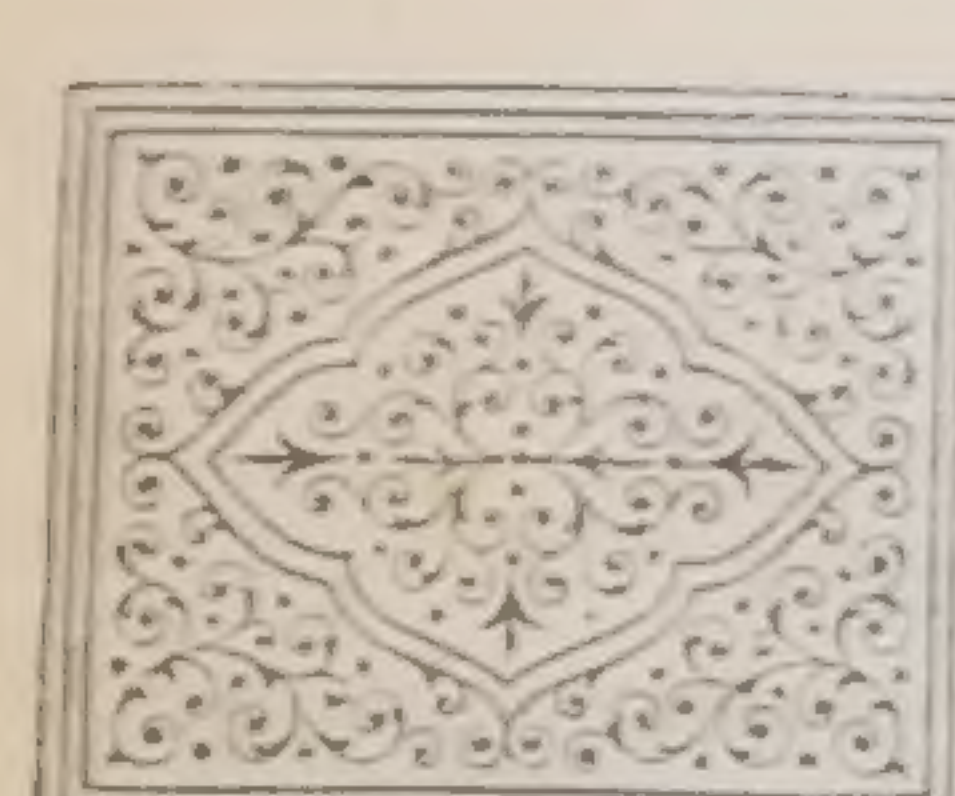
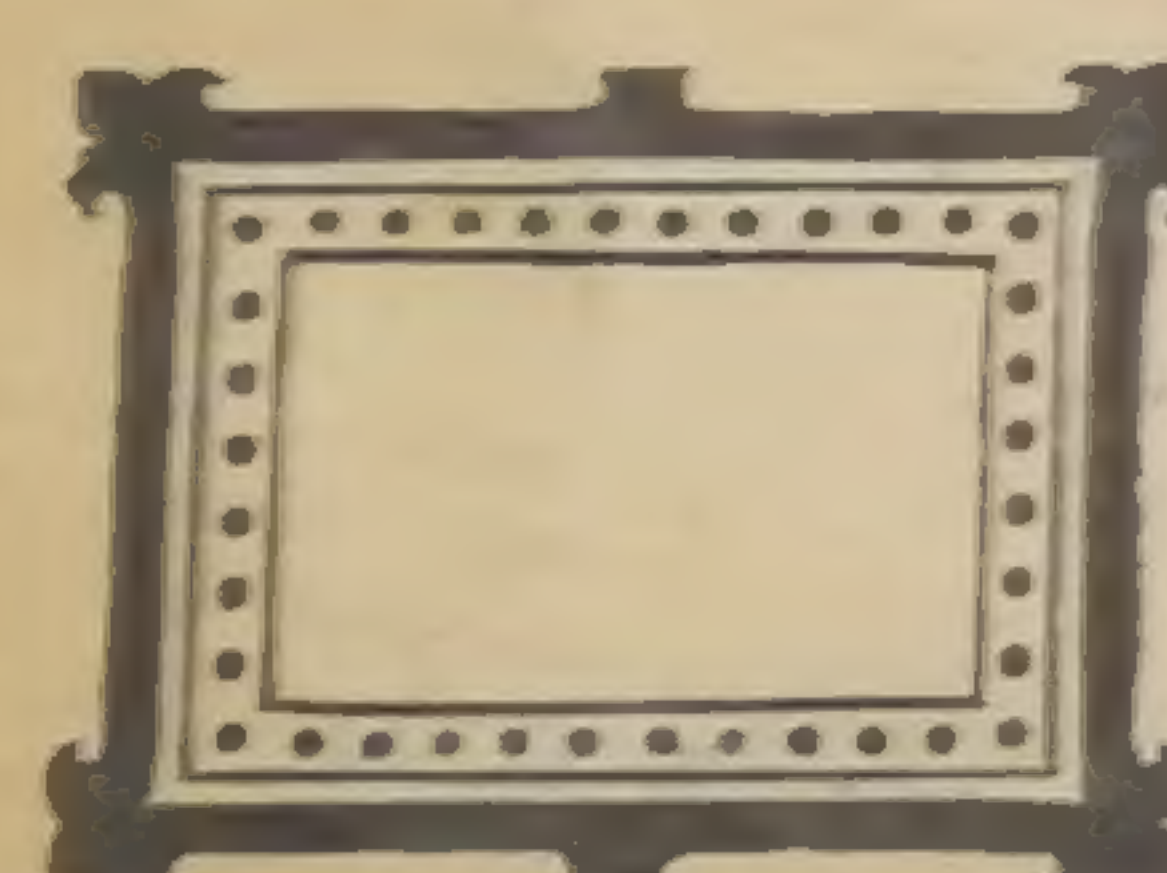
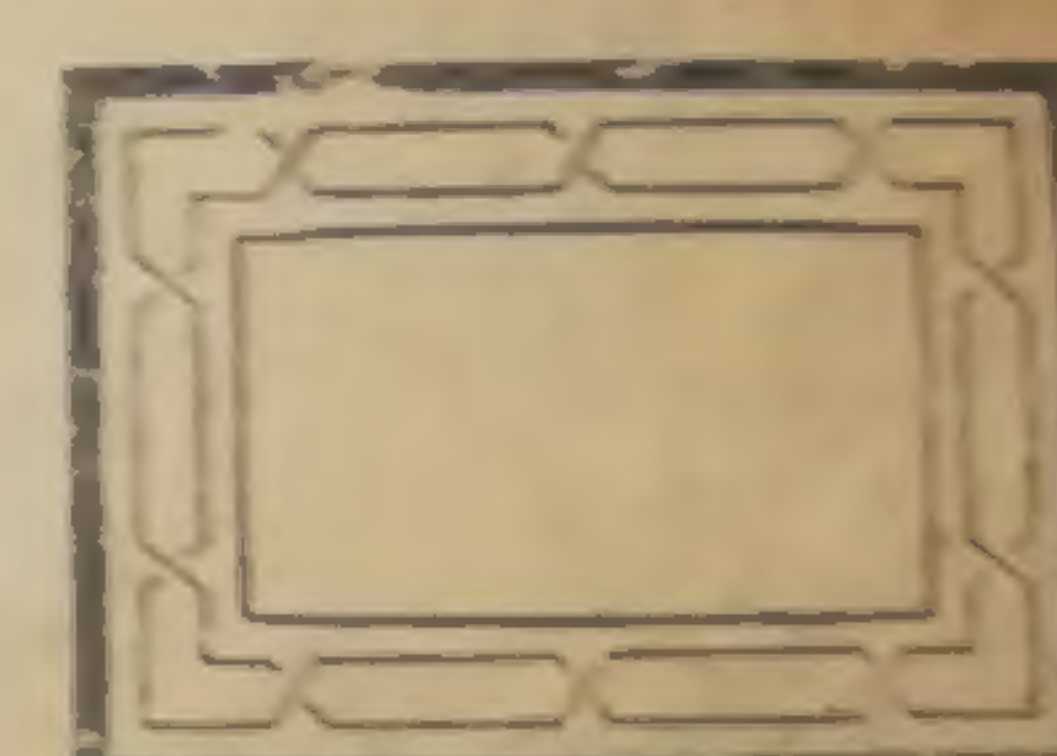
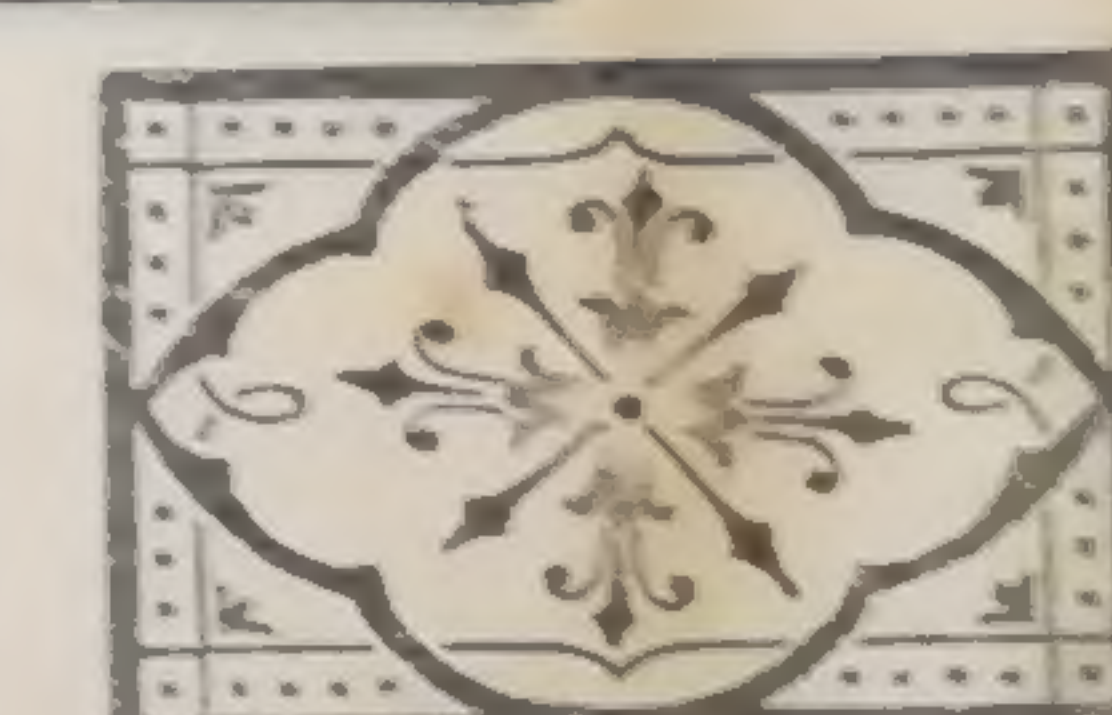
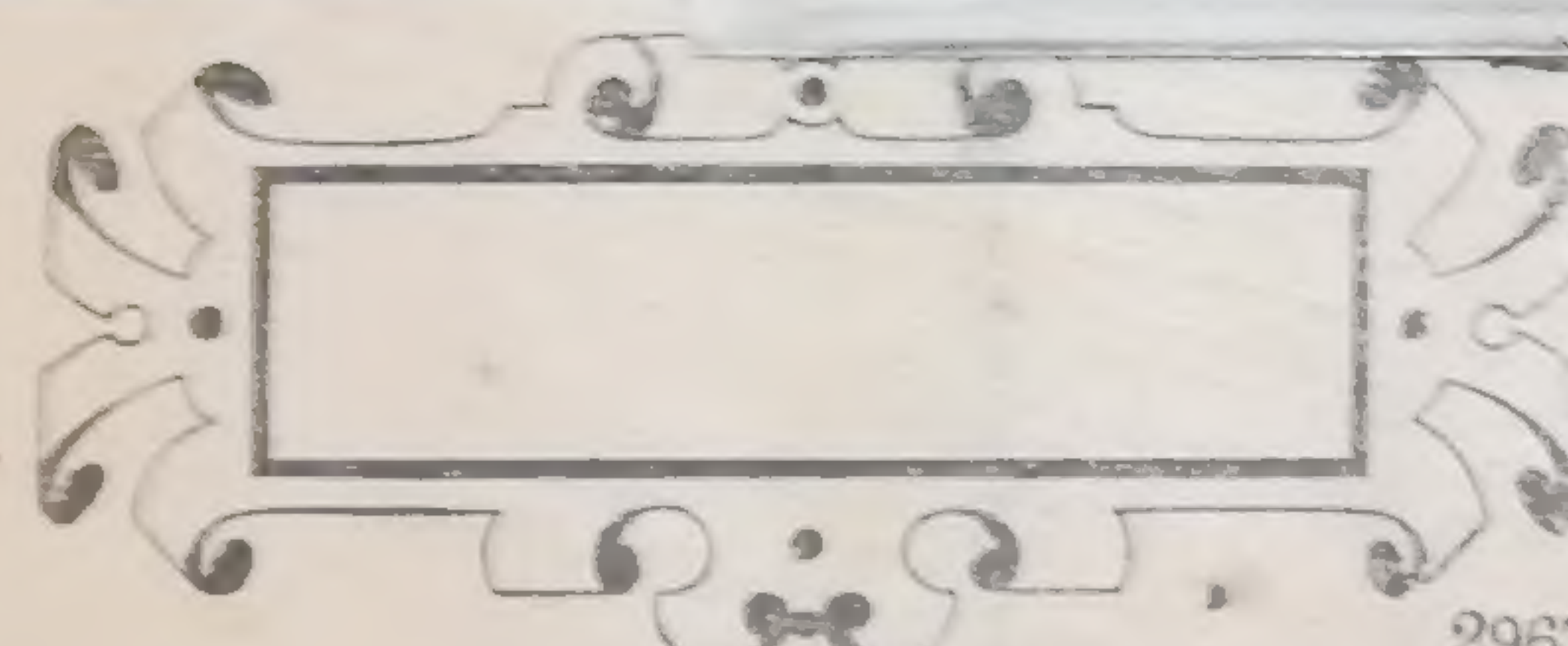
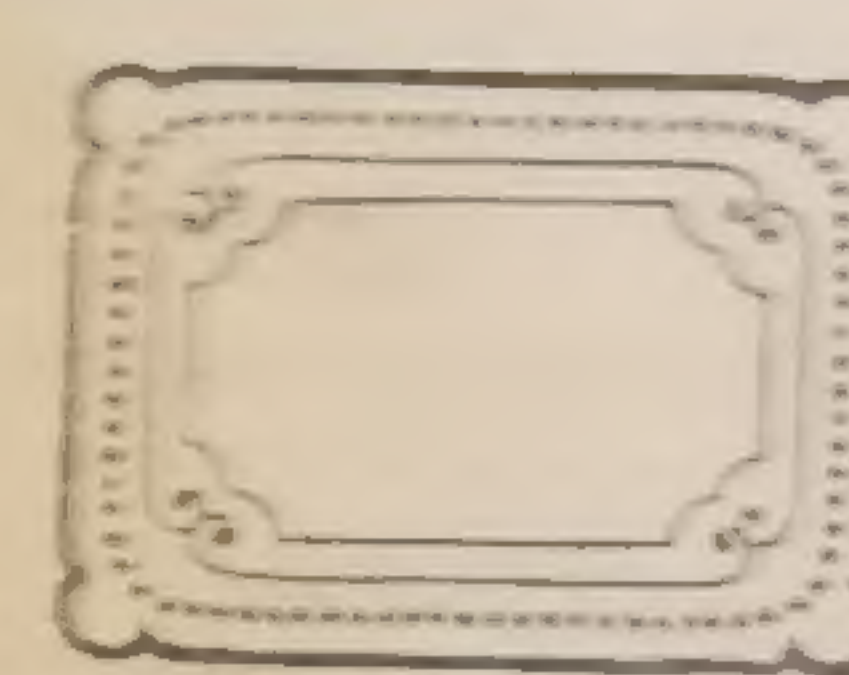
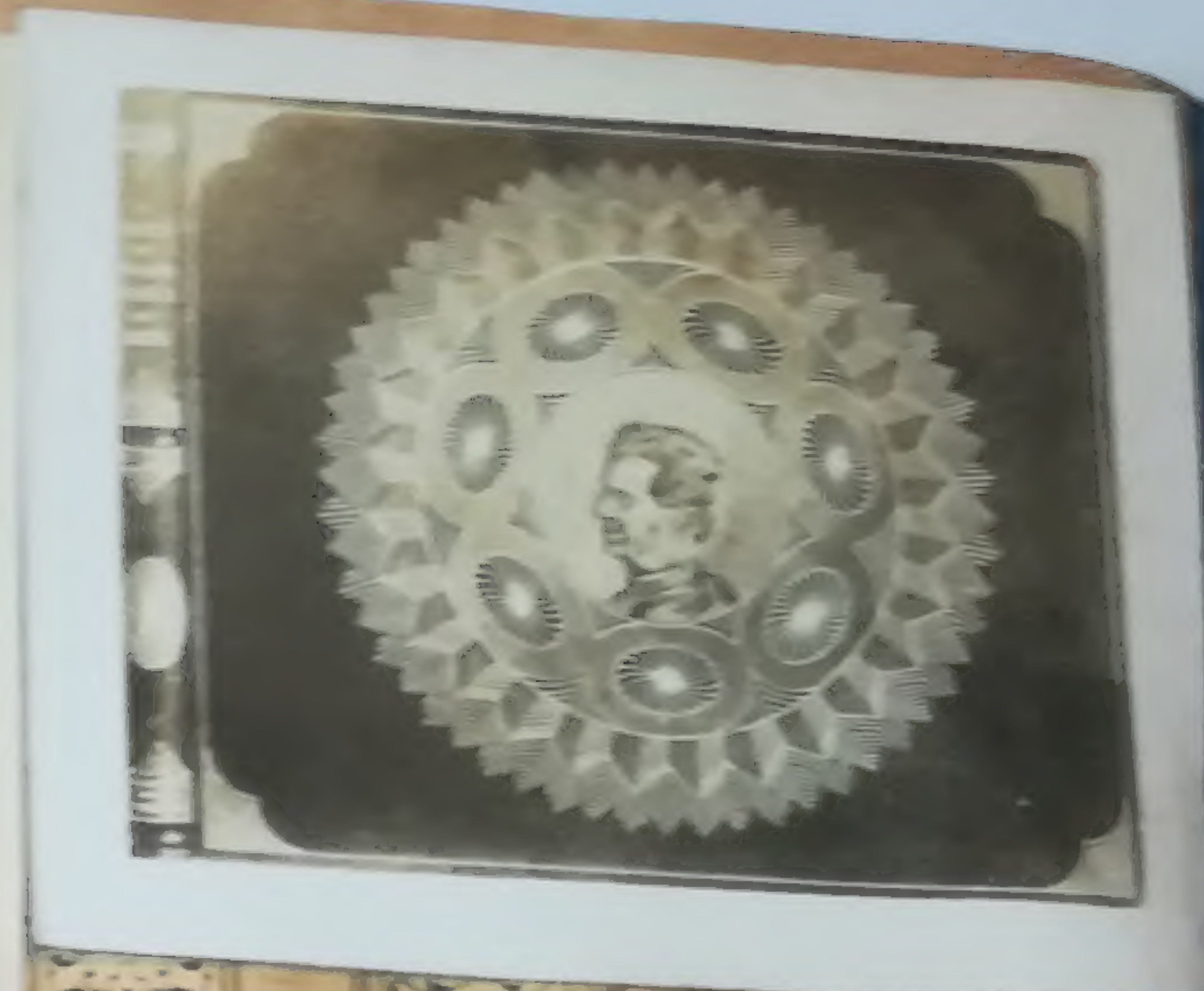
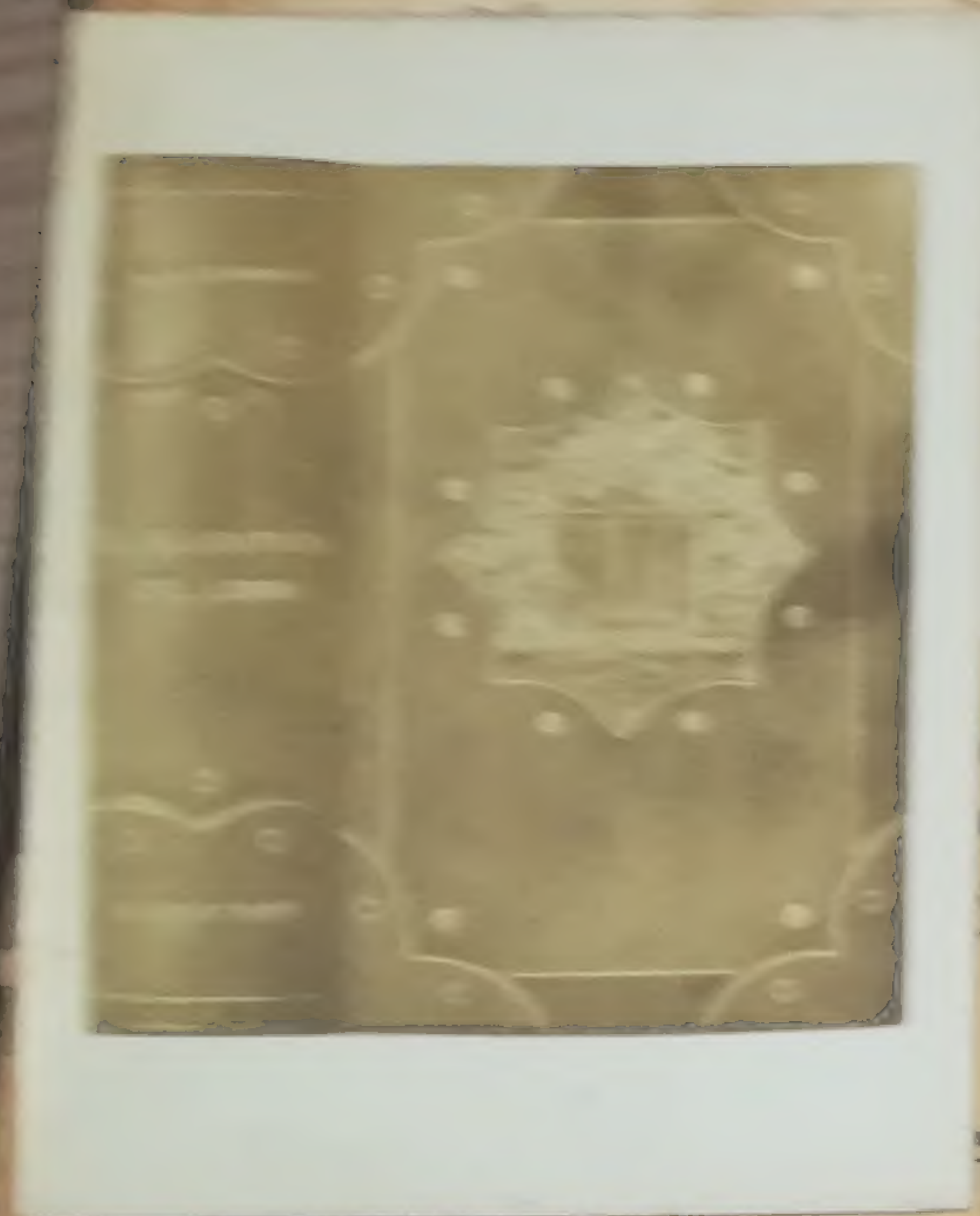


AVVIAMENTO ALLA COMPOSIZIONE

(VEDI INTRODUZIONE)



Saggi di composizione ispirati alle figure 1 e 2 della Tavola n. 1.



2962

2963

2960

2961

2964

2965

2966

2967

2968

2969

2970

2971

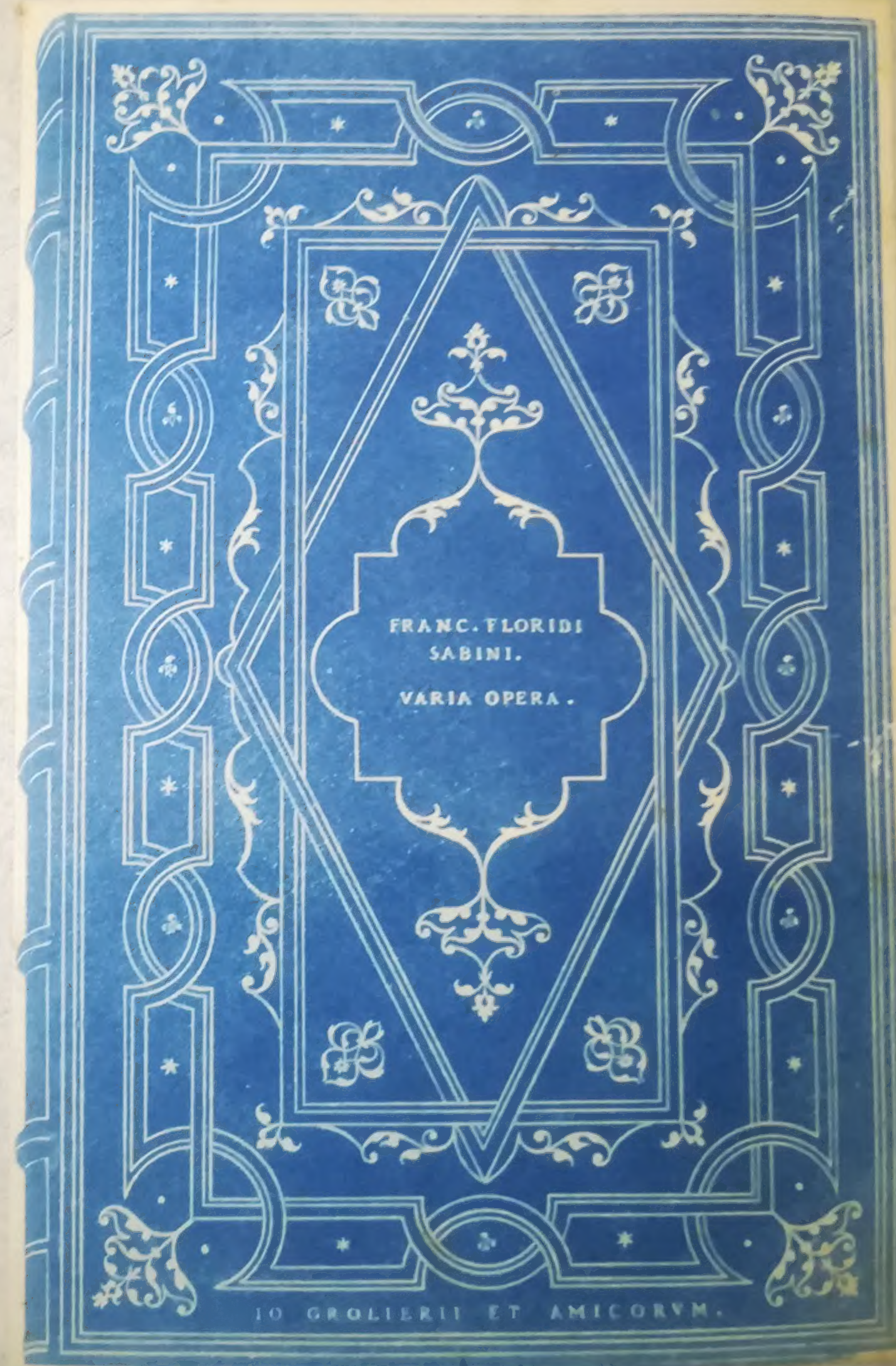
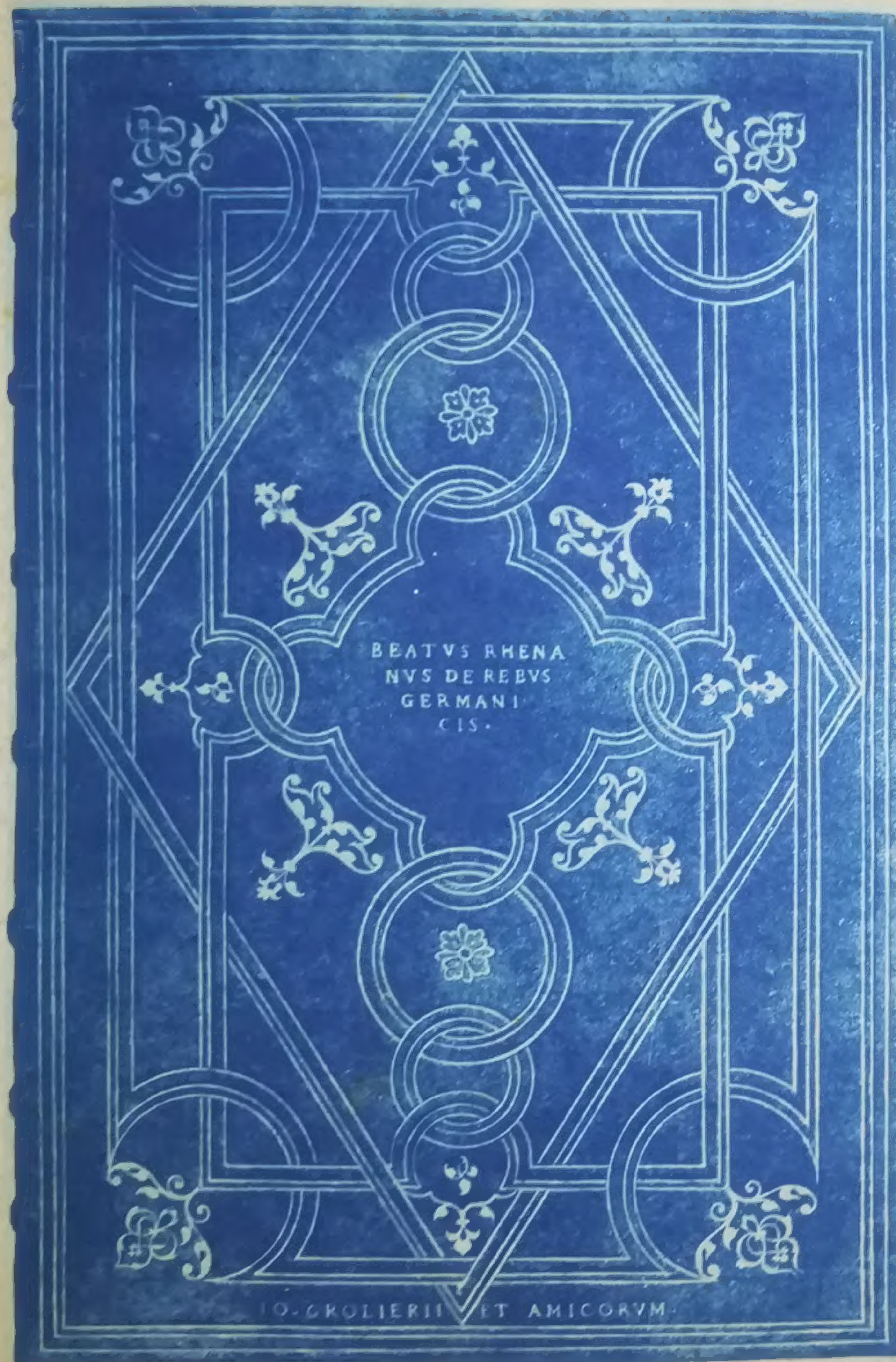
2972

2973

2974

2975

2976





N. 495. BAGLIONE. - LE VITE DE PITTORI. Rome, 1642.

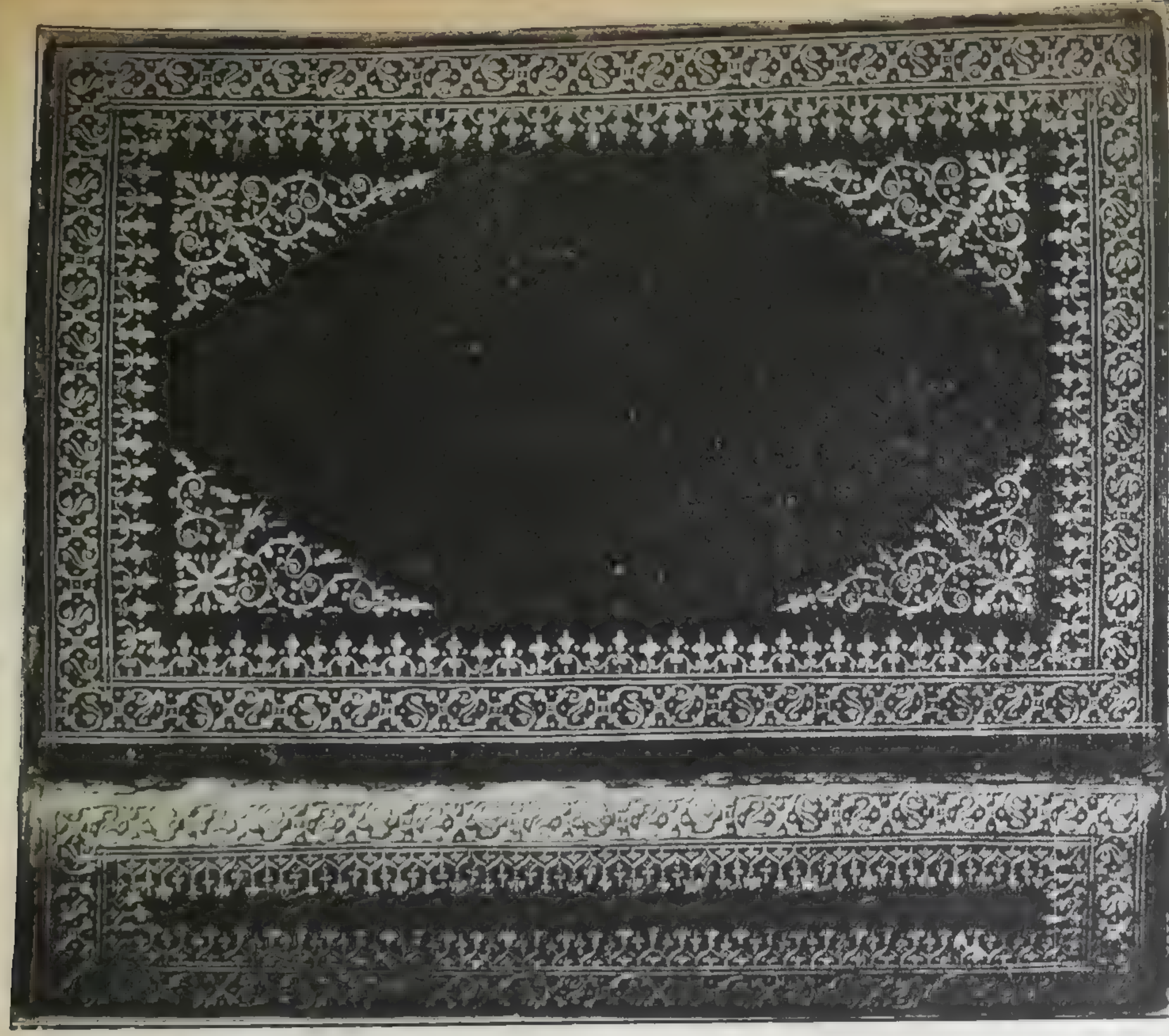


N. 4527. NICOLOSI. DELL' HERCOLE. - Rome, 1660.

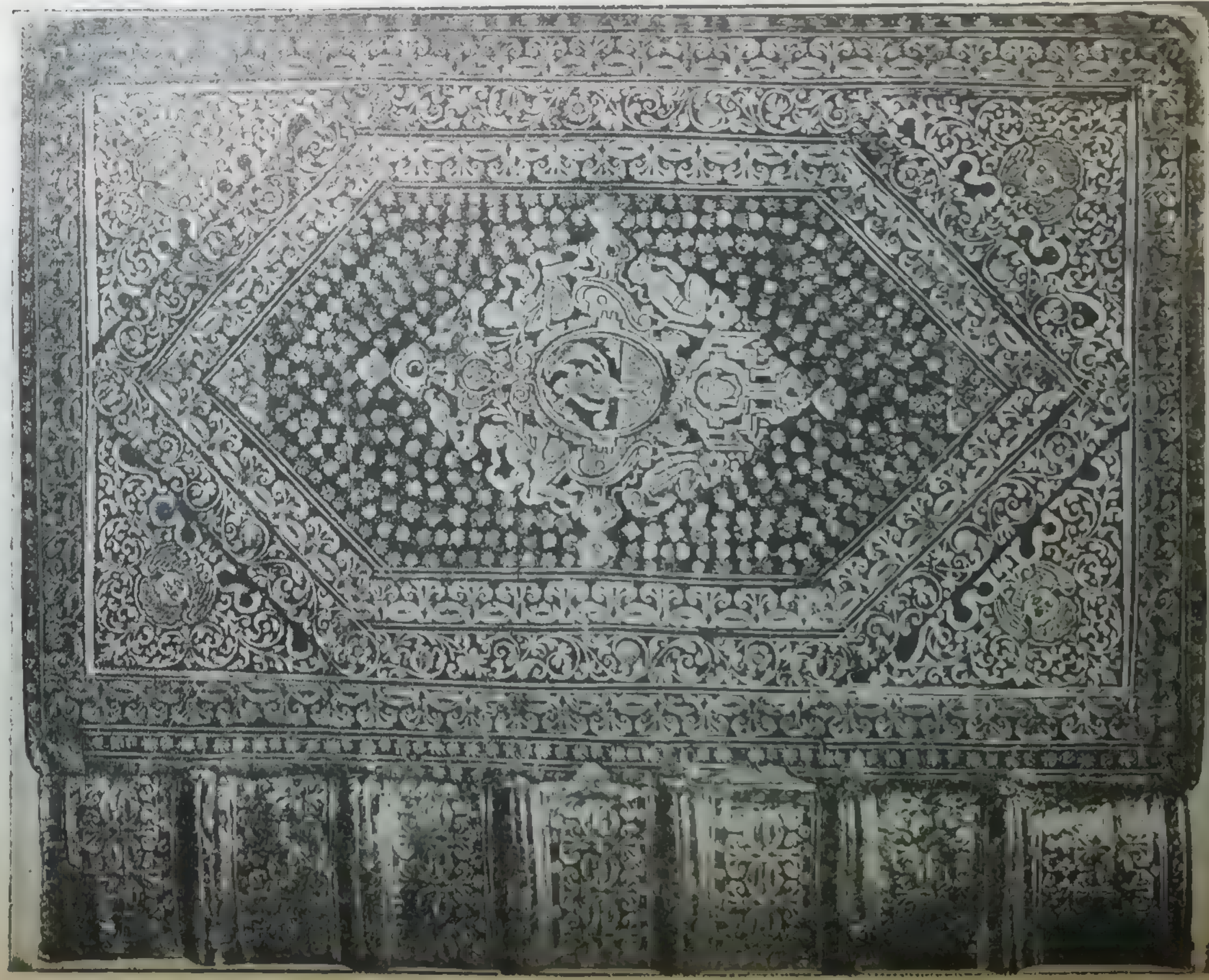




N. 4497. BENTIVOGLIO. - RELATIONI. Anvers, 1629.



N. 4501. BIBLIA. - Lyon, 1614.



N. 4499. BIBLIA. - Paris, 1541.







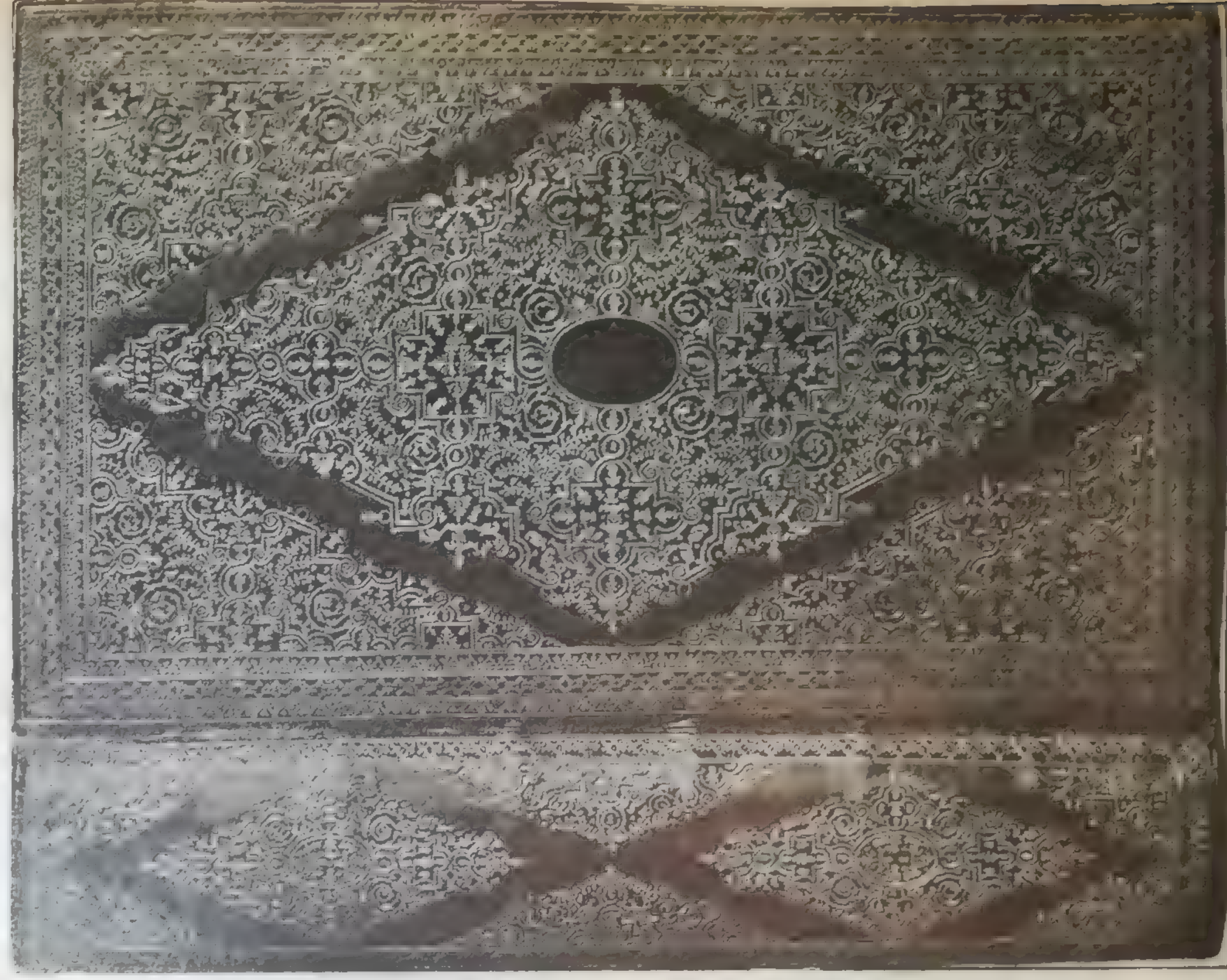
N. 4507. *CANONES ET DECRETA.* - Rome, 1564.



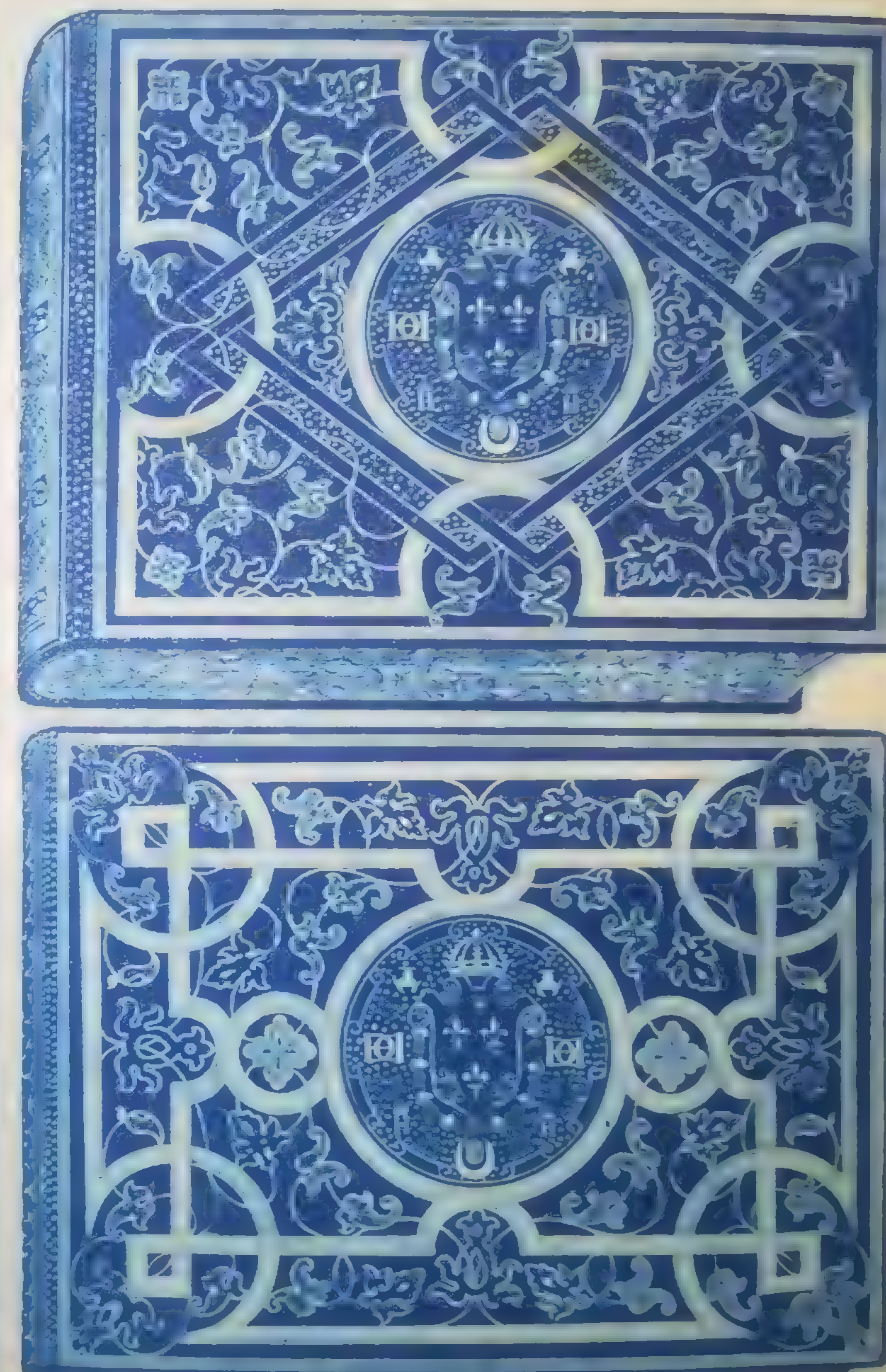
N. 4508. *CASTIGLIONE. IL CORTEGLIANO.* - Venice, 1546.



N. 4529. *NICOLASI. DELL'HERCULE.* - Rome, 1660.



N. 4503. *BREVIARIUM ROMANUM.* - Anvers, 1606.





N. 4513. FALDA. NUOVI DISEGNI. - Rome, 1660.

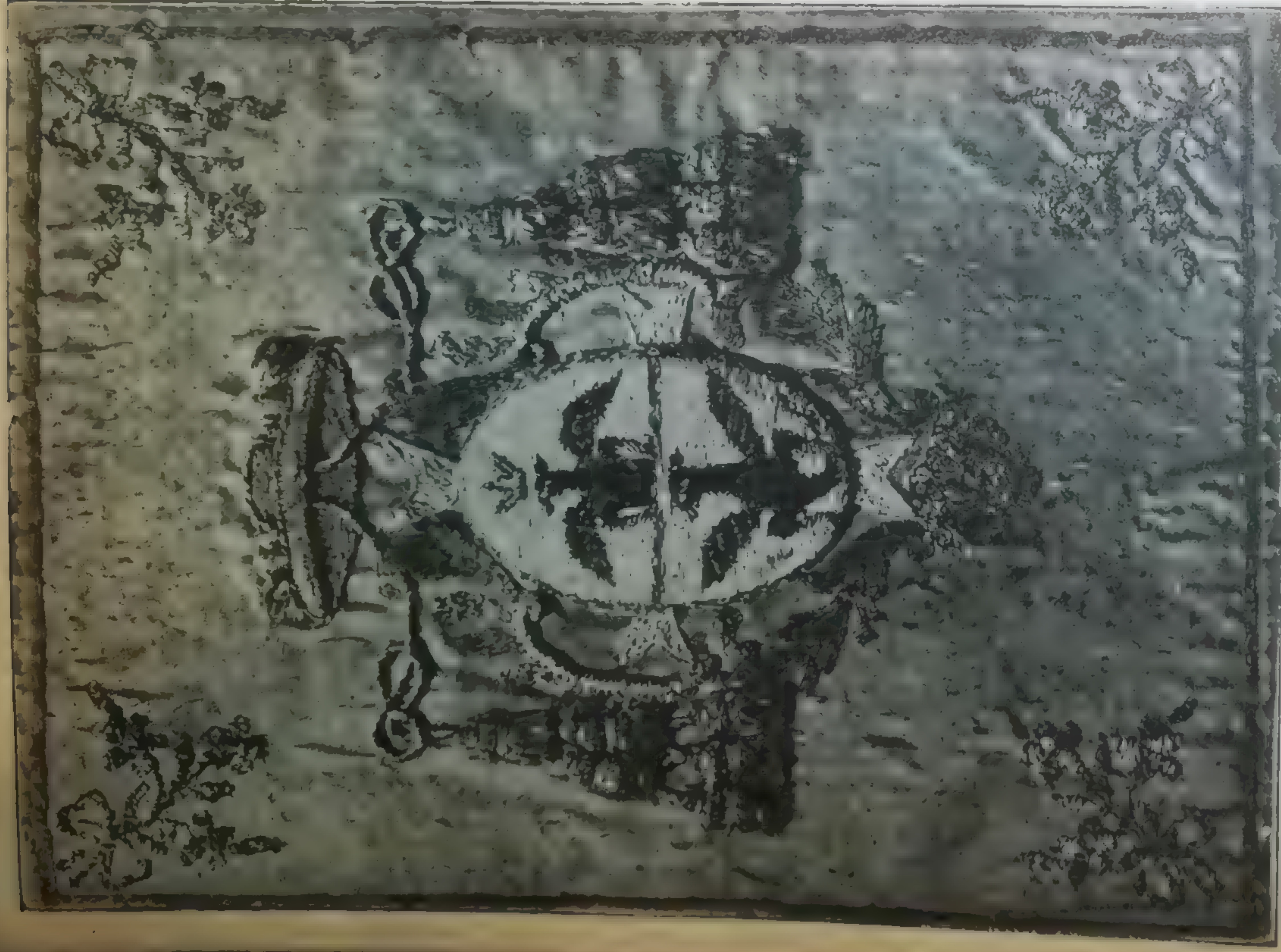


N. 4502. BREVIARIUM ROMANUM. - Anvers, 1614.



N. 4512. FABRICIUS. DELLE ALLUSTIONI. - Rome, 1588.





N. 4517. JOH. BAPT. MESSANENSIS. - Messine, 1782.



N. 4519. MARCHESINI. COMMISSIONUM. - Rome, 1615.



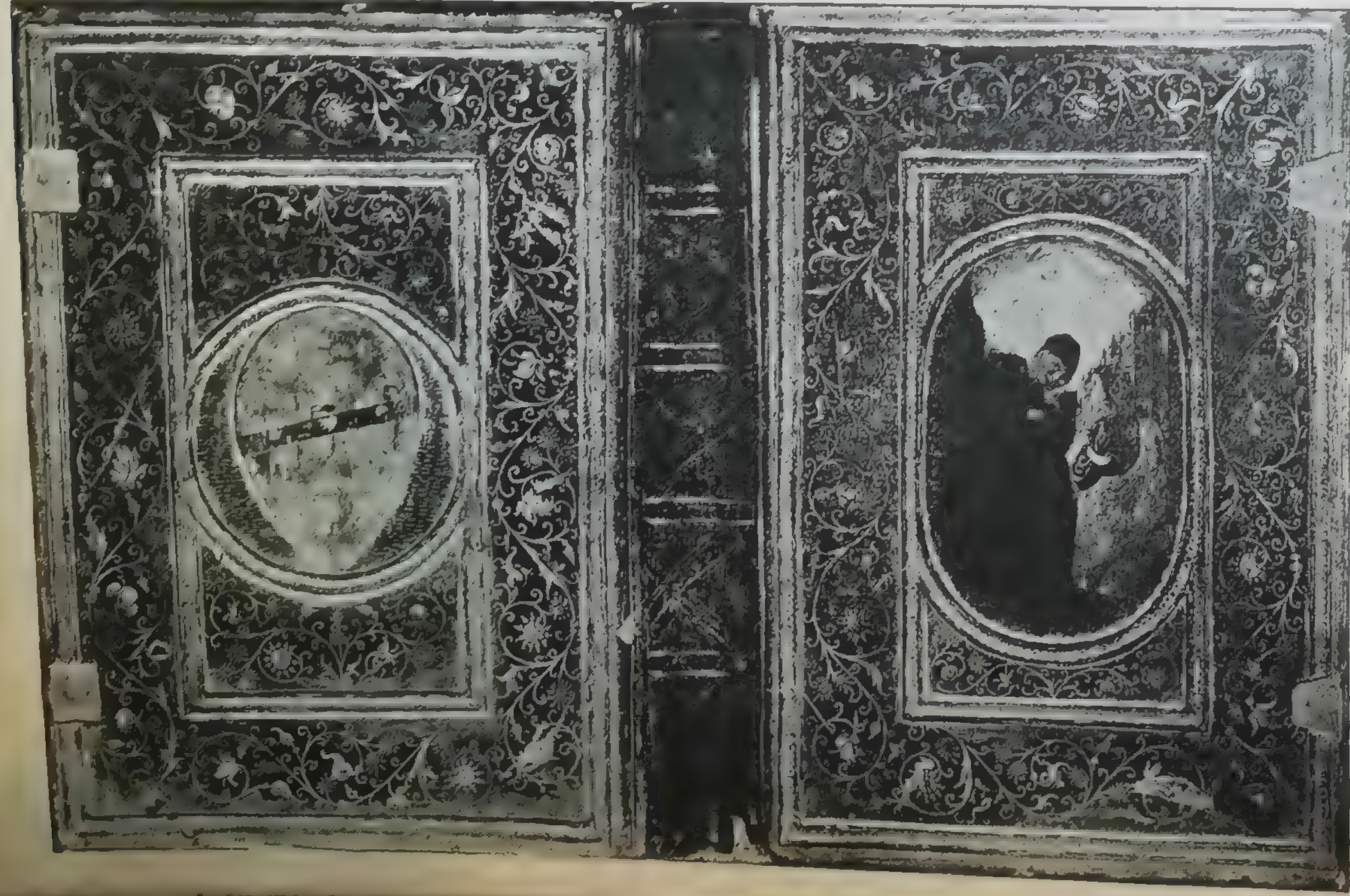
N. 4496. BELLARMINUS. - EXPLANATIO IN PSALMUS
Rome, 1611.



N. 4510. DESCALZI. THESES. - Plaisance, 1780.



N. 4338. RELIURE SIENNOISE. - XV siècle.



N. 4339. CANON MISS. LE. - Rome, 1729.



N. 4209. CALIGINOSO. - CHITARRA SPAGNOLA.



N. 4544. SIMMACO. LETTERE. - Rome, 1724.





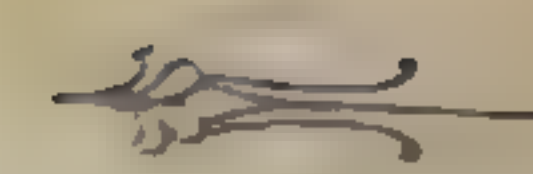
N. 4523. MISSALE ROMANUM. - Rome, 1602.



N. 4548. TUSCULUS PRACTICARUM CONCLUSIONUM



N. 4382. SORIANO. MISSALE. - Rome, 1609.



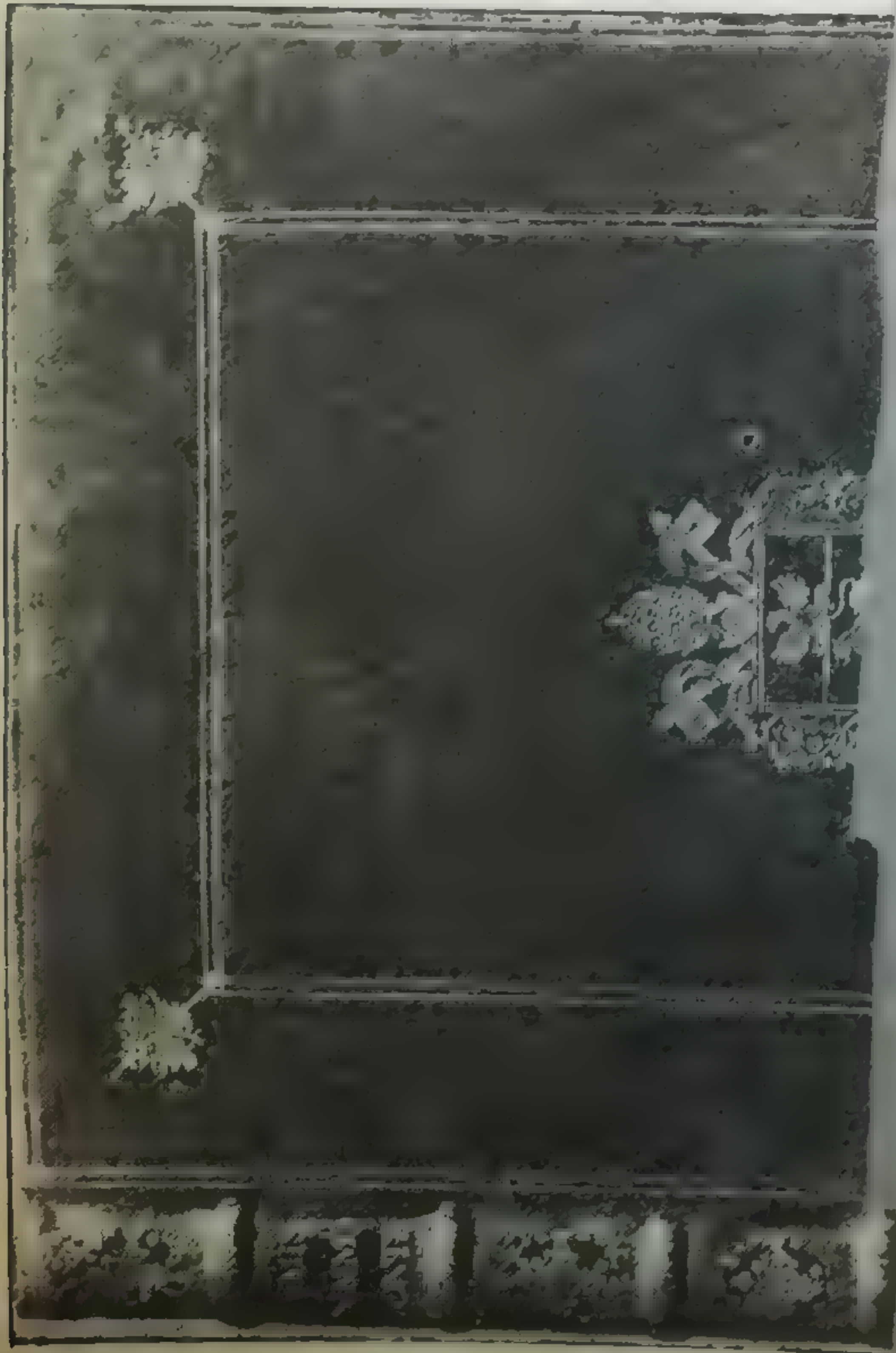


N. 4550. VECCHIETTI, DE ANNO PRIMITIVO. - Augsburg, 1621.

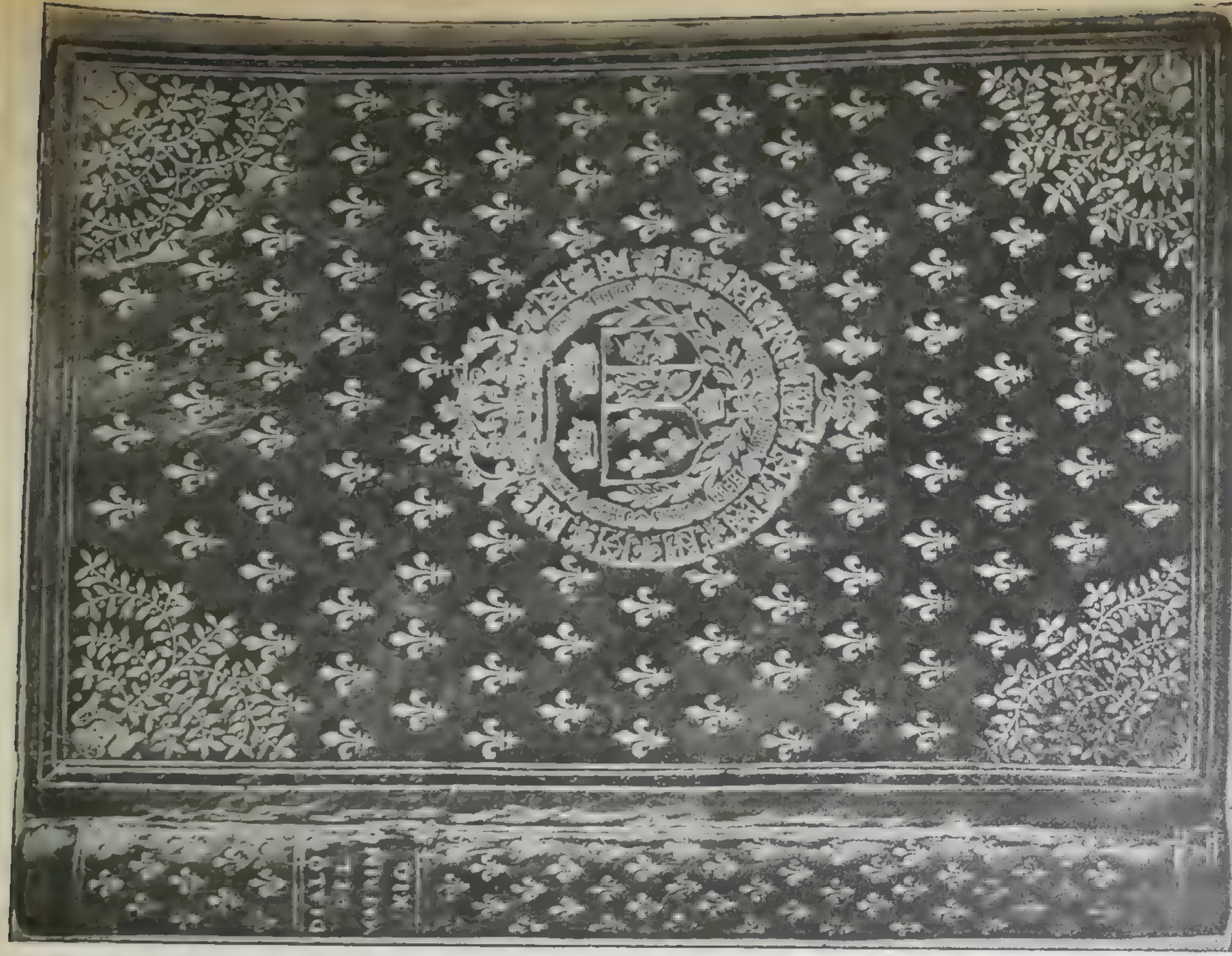
N. 1632. PLATO - Lyon, 1550.







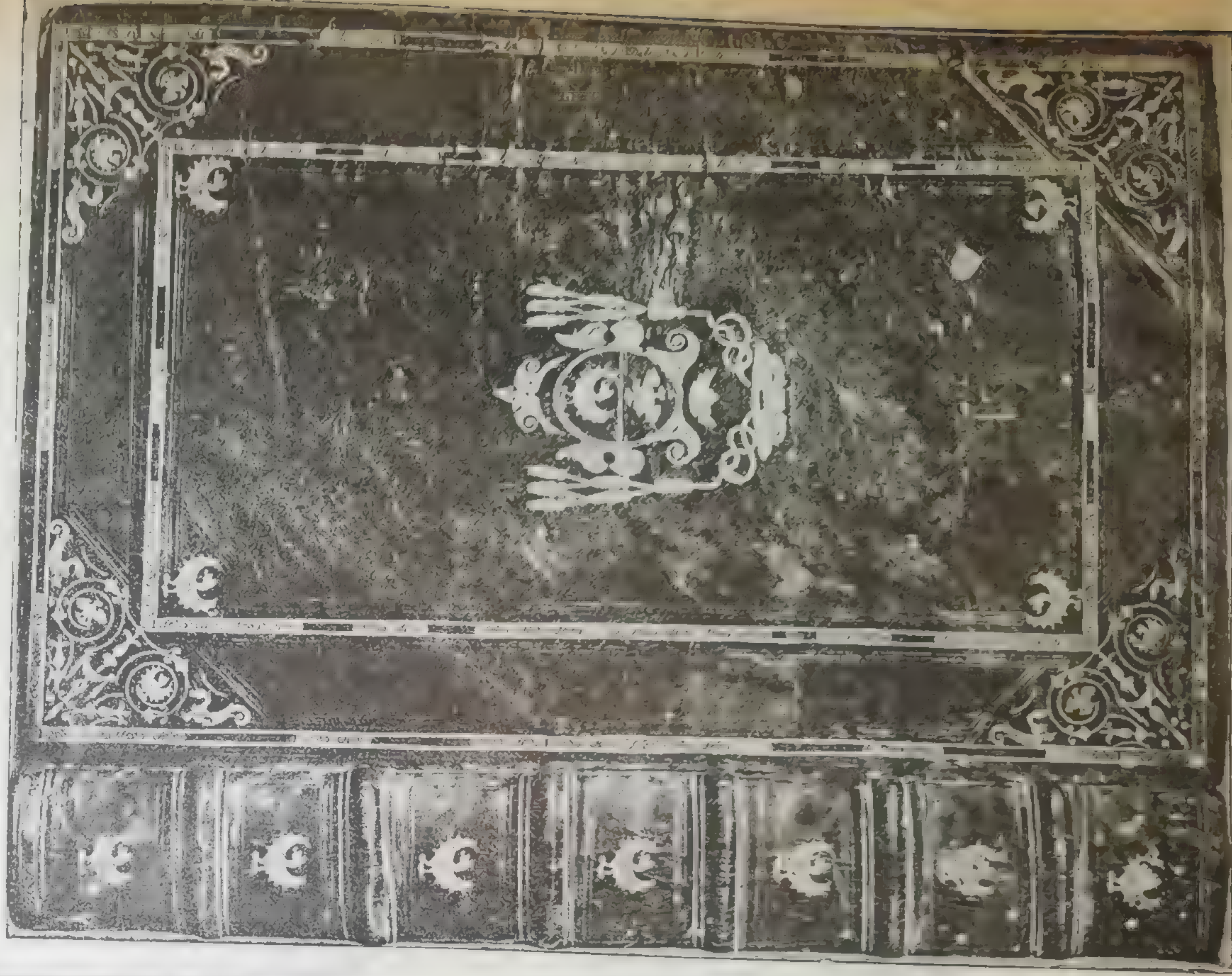
N. 4524. MOLINET. *HISTORIA SUMMORUM PONTIFICUM*
Paris, 1679.



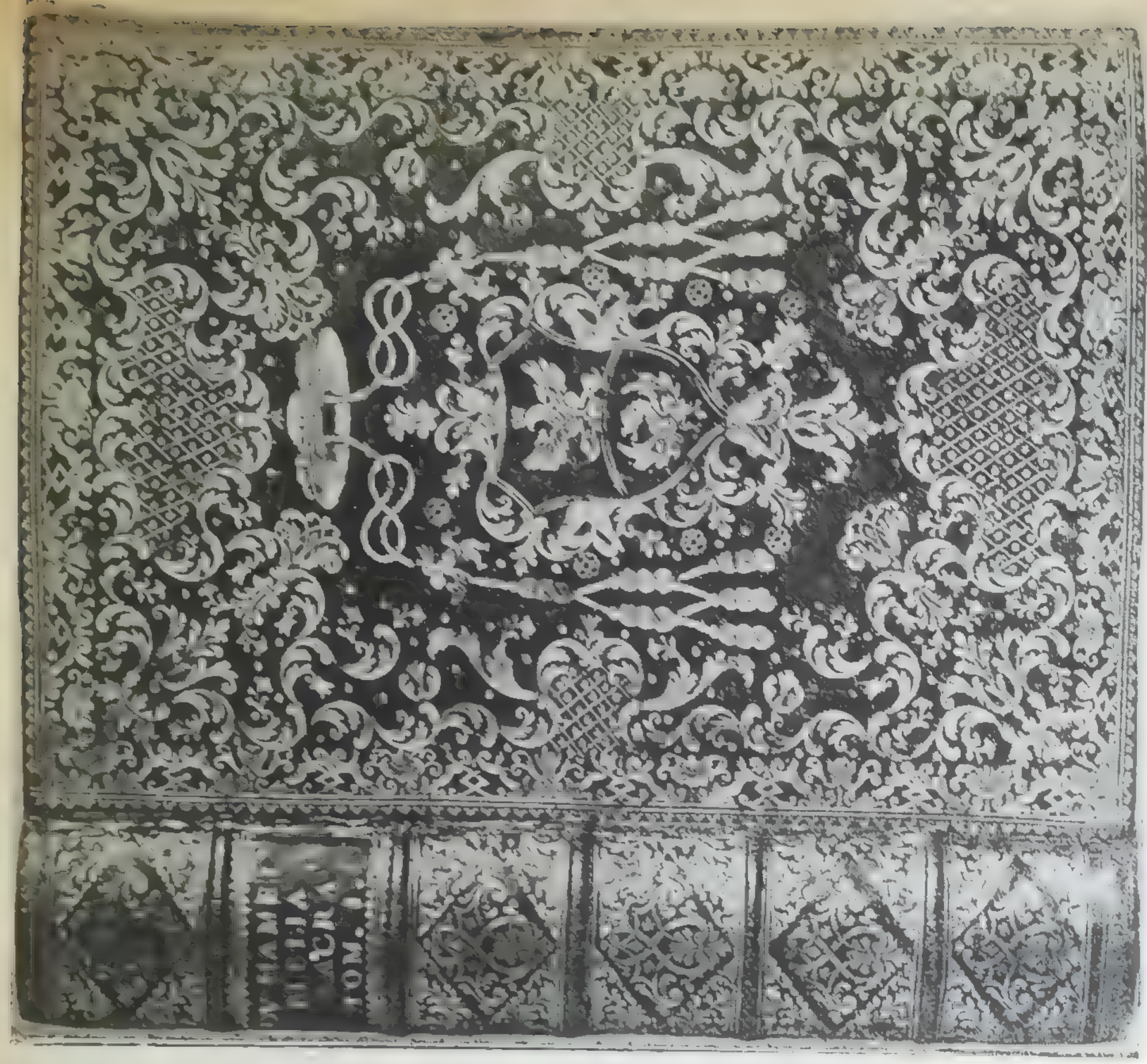
N. 4547. TROTTO. *DIALOGHI*. - Turin, 1575.
N. 4548. *SENECA. OPERA*. - Anvers, 1605.



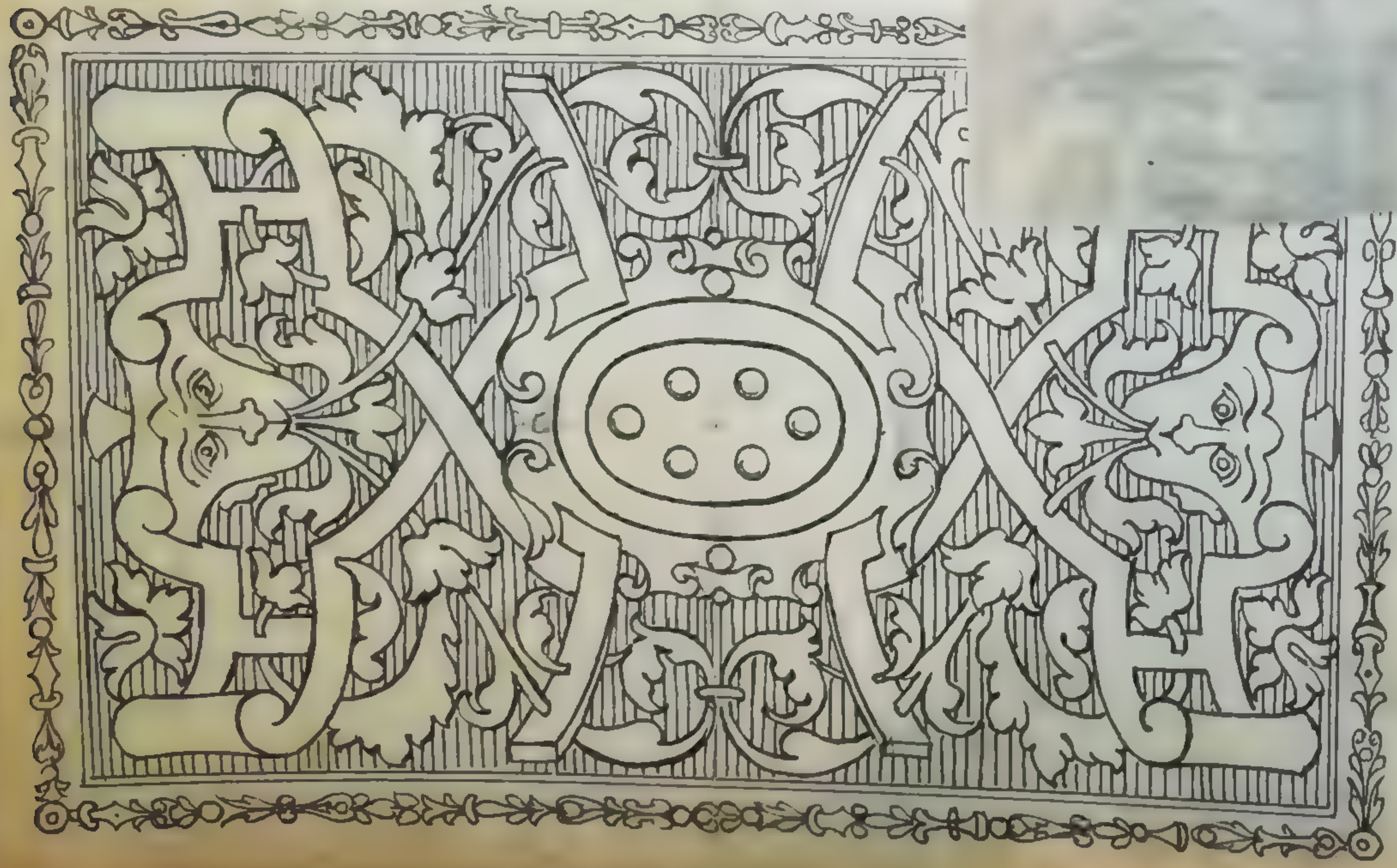
N. 97. *BIBLIA POLYGLOTTA*.







N. 4500. BIBLIA. - Venice, 1541.





















F. VON FELDEGG

WIENER KUNST-BUCHBINDER- UND LEDER-ARBEITEN.



F. ROLLINGER, BUCHBINDBAND.



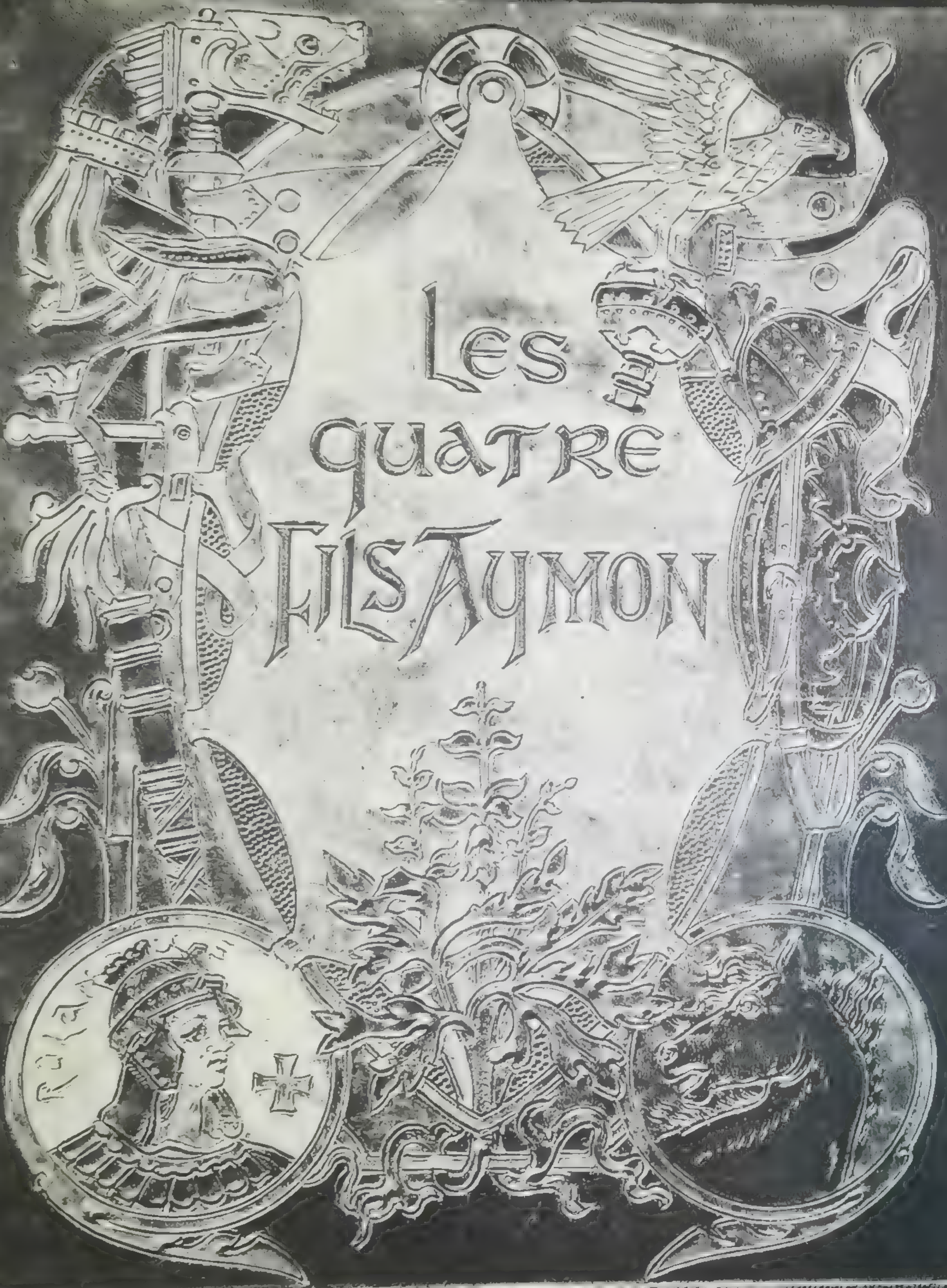






ENTWORFEN VON ARCHITECT F. LUTHMER IN BERLIN









N. 521. — LEGATURA.



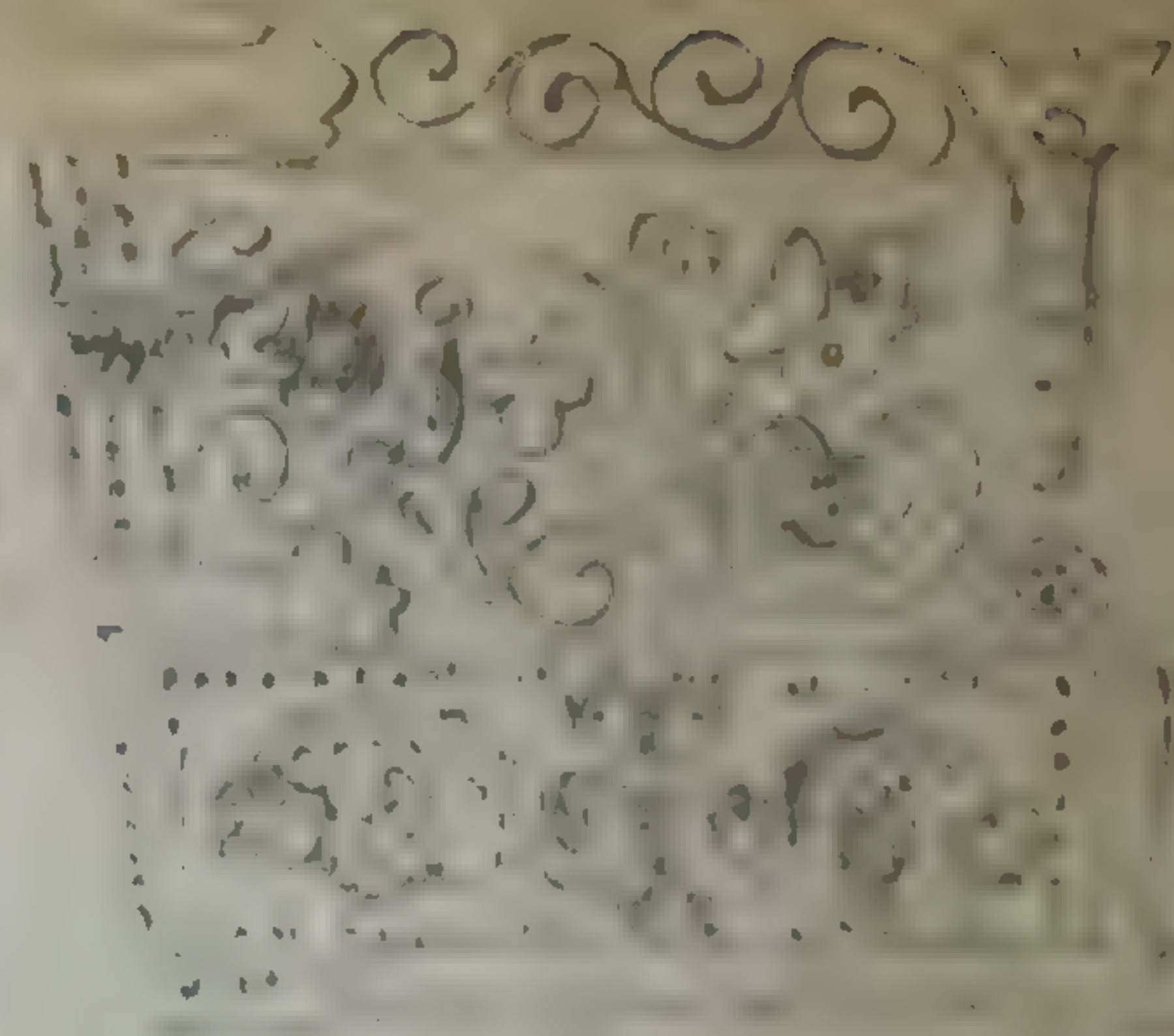
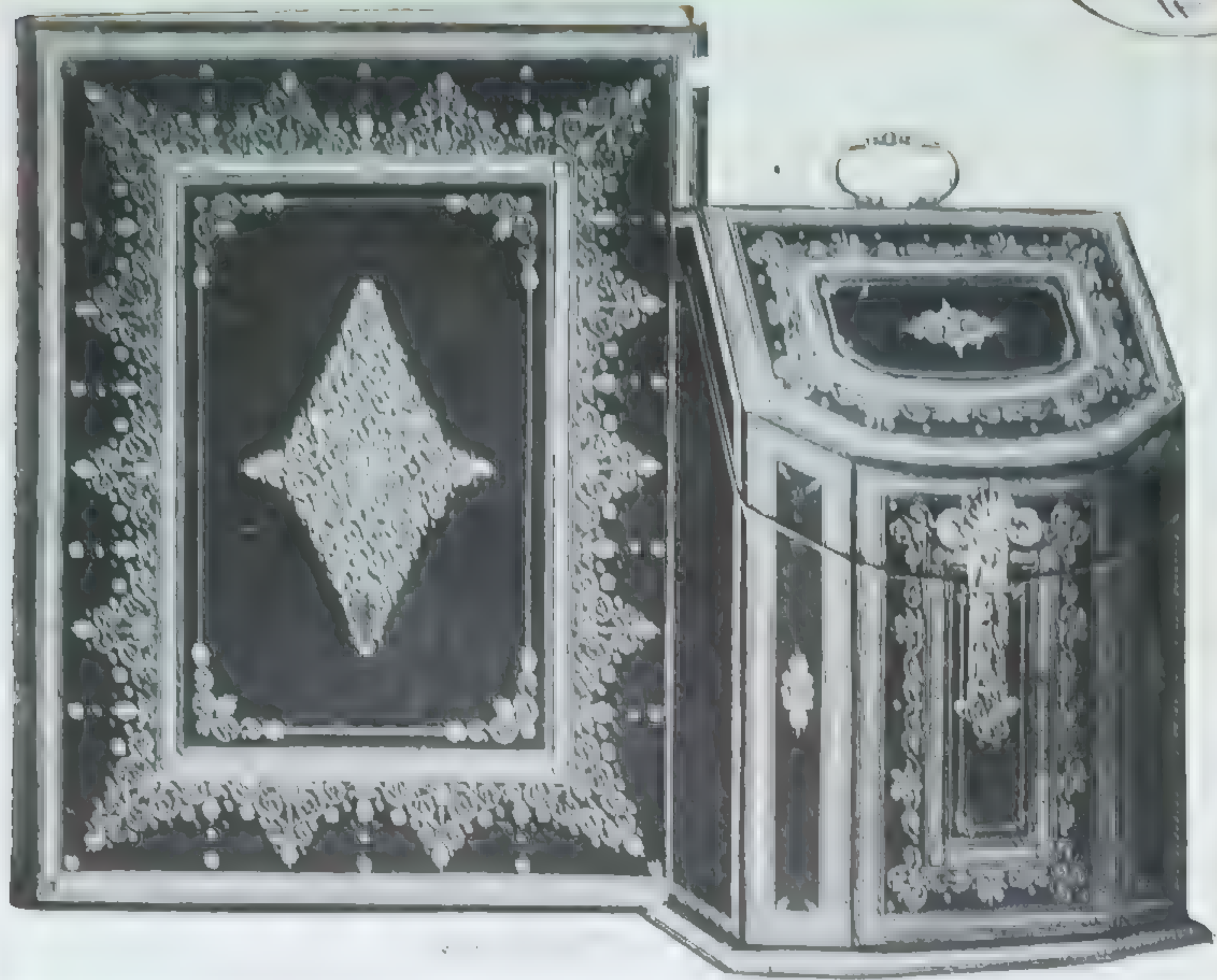




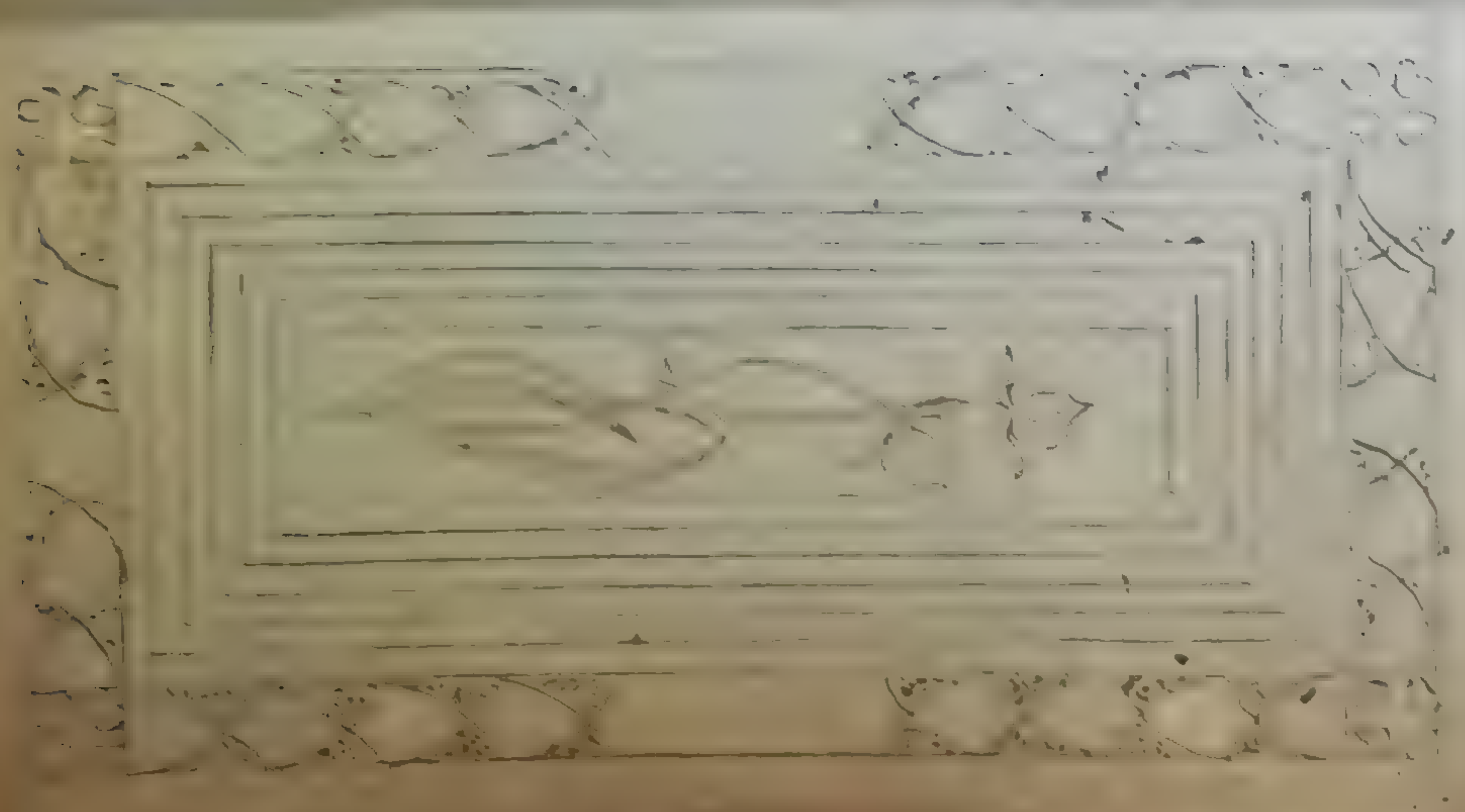
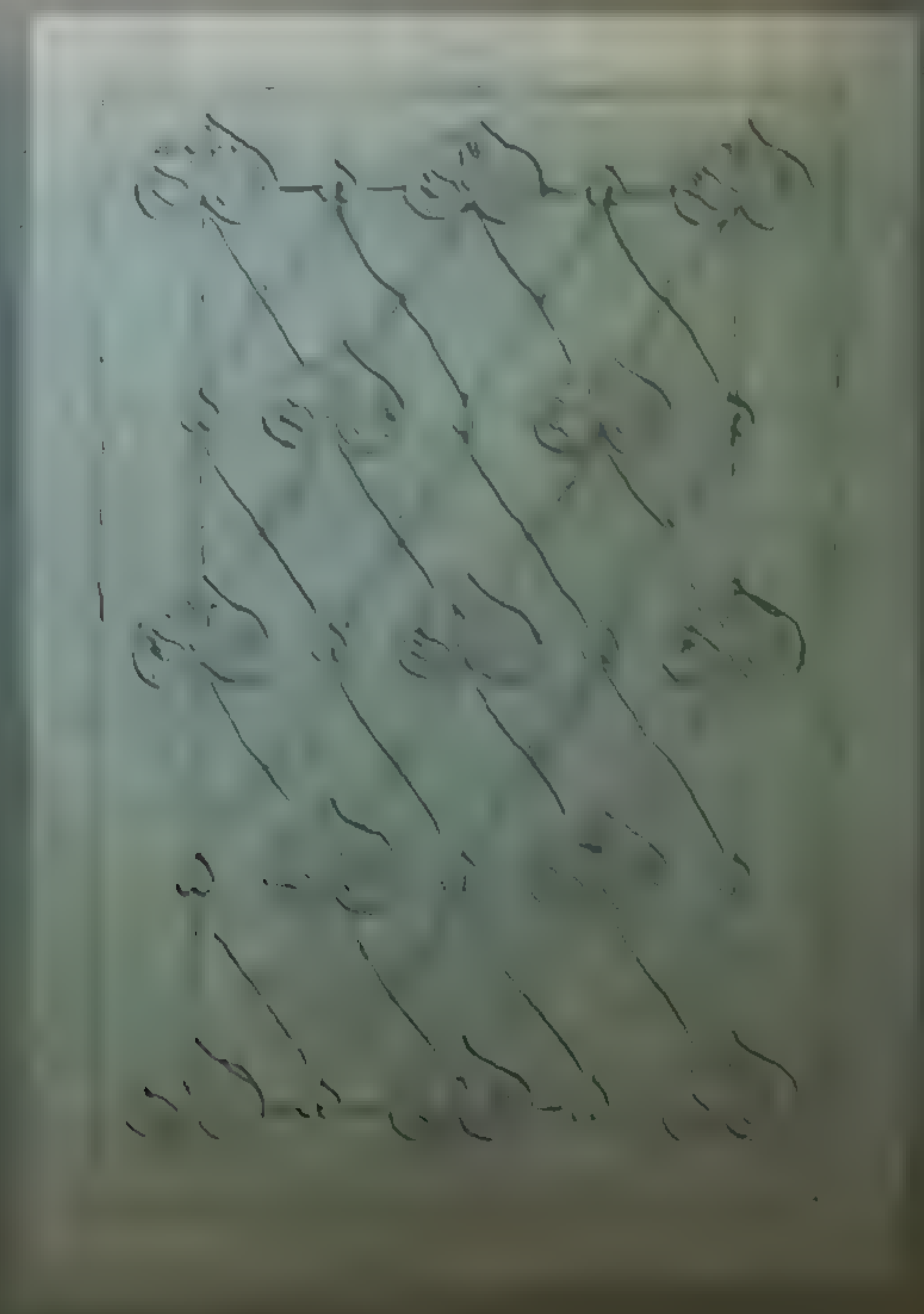








*Little of jewelry, jewelry
in collection of jewelry*





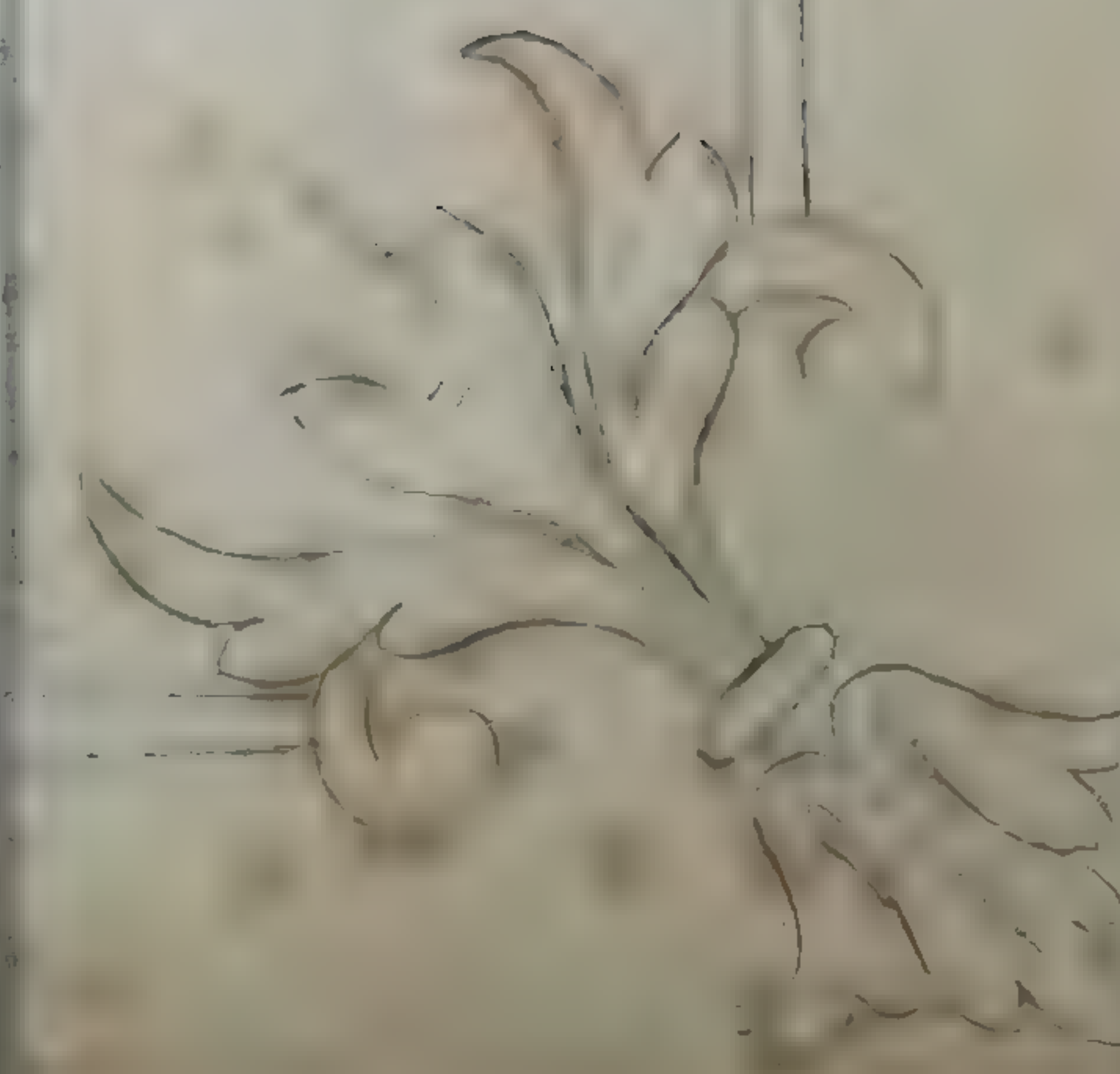
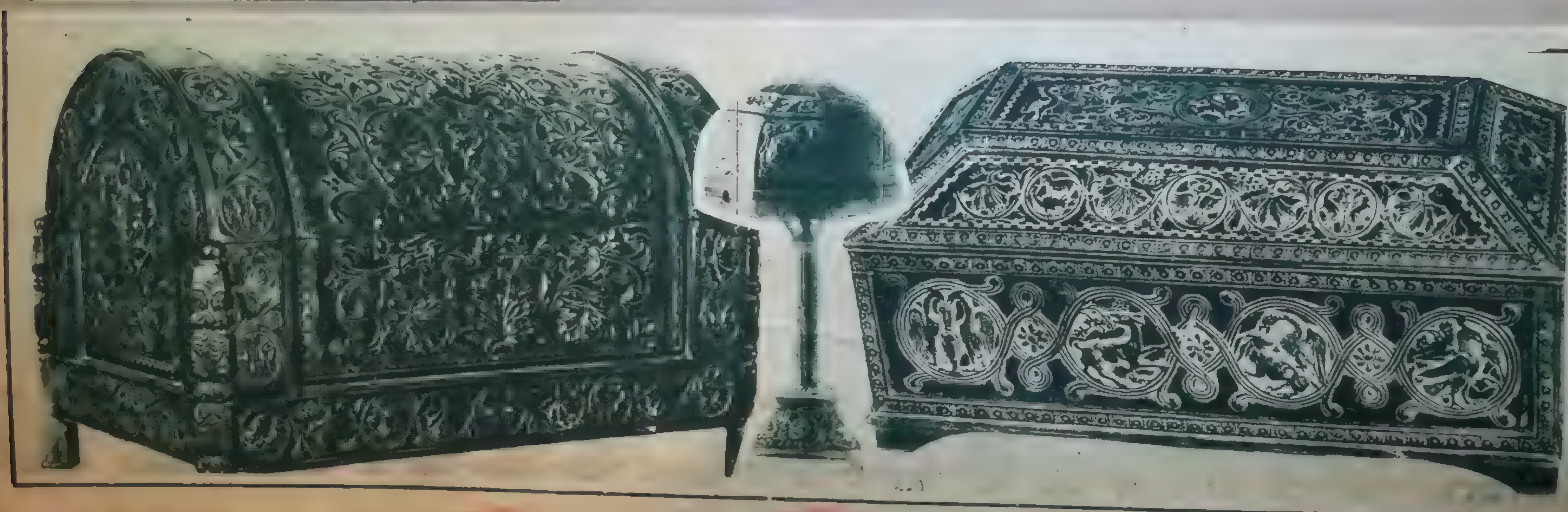
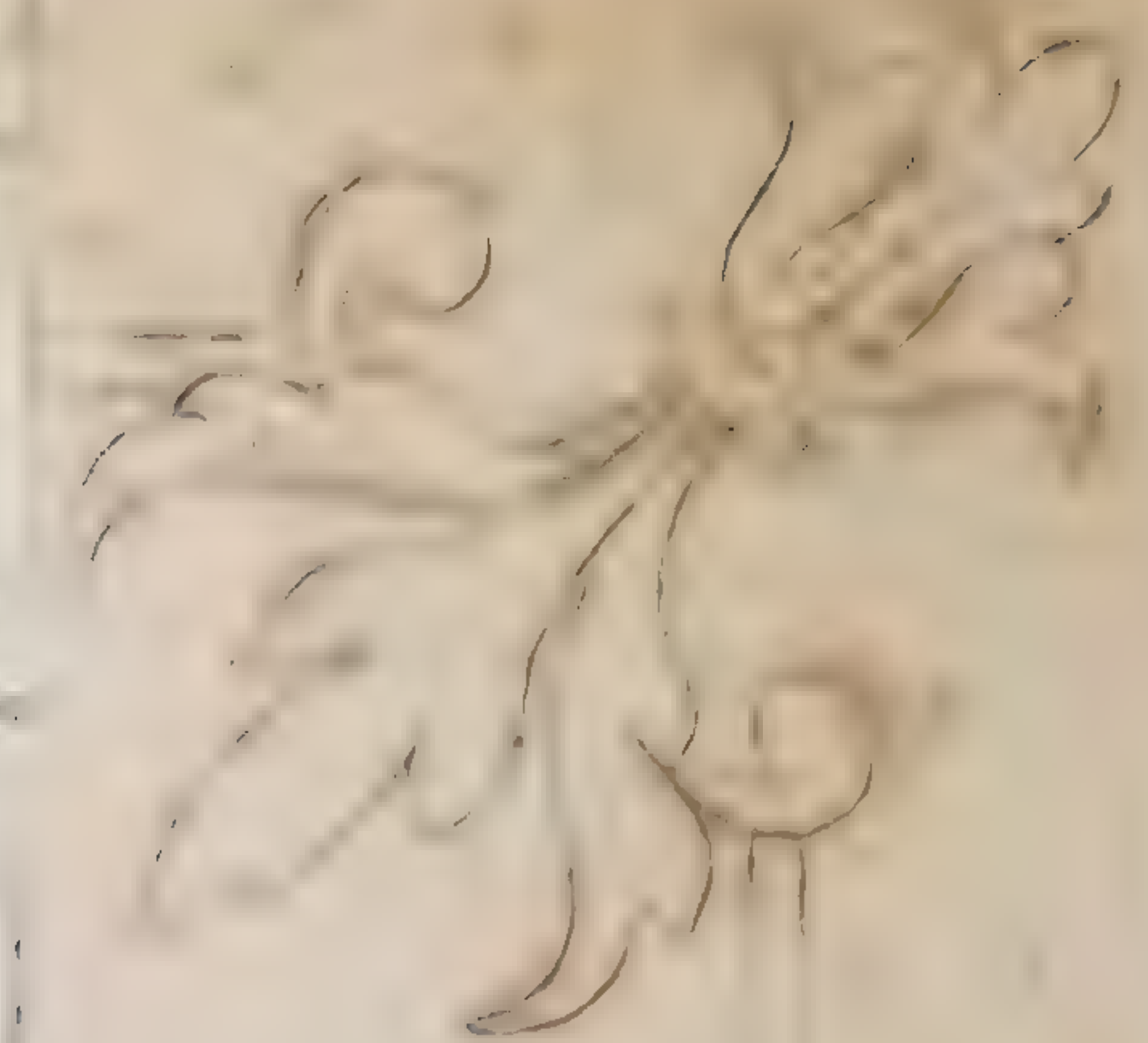






11-11-19



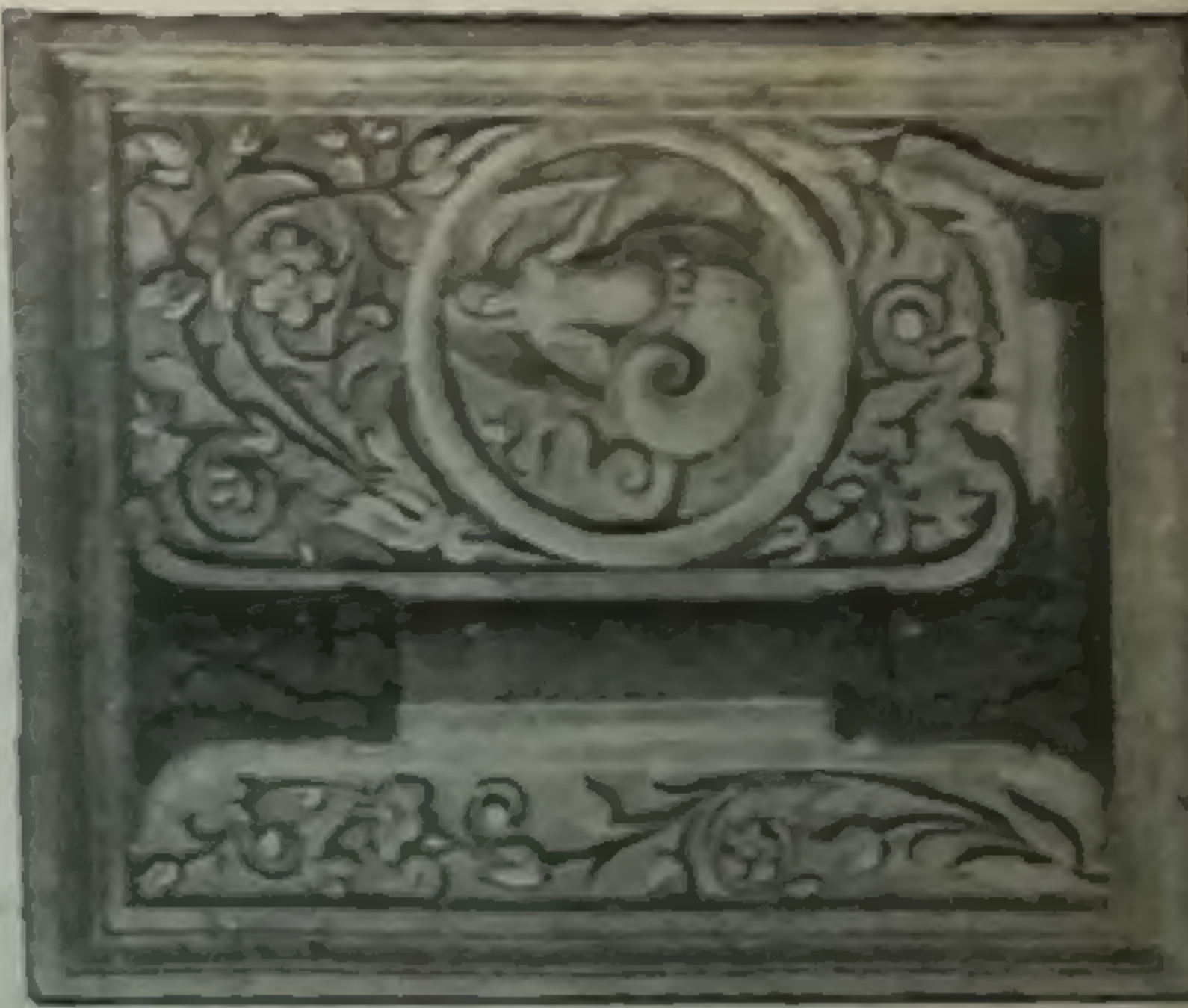




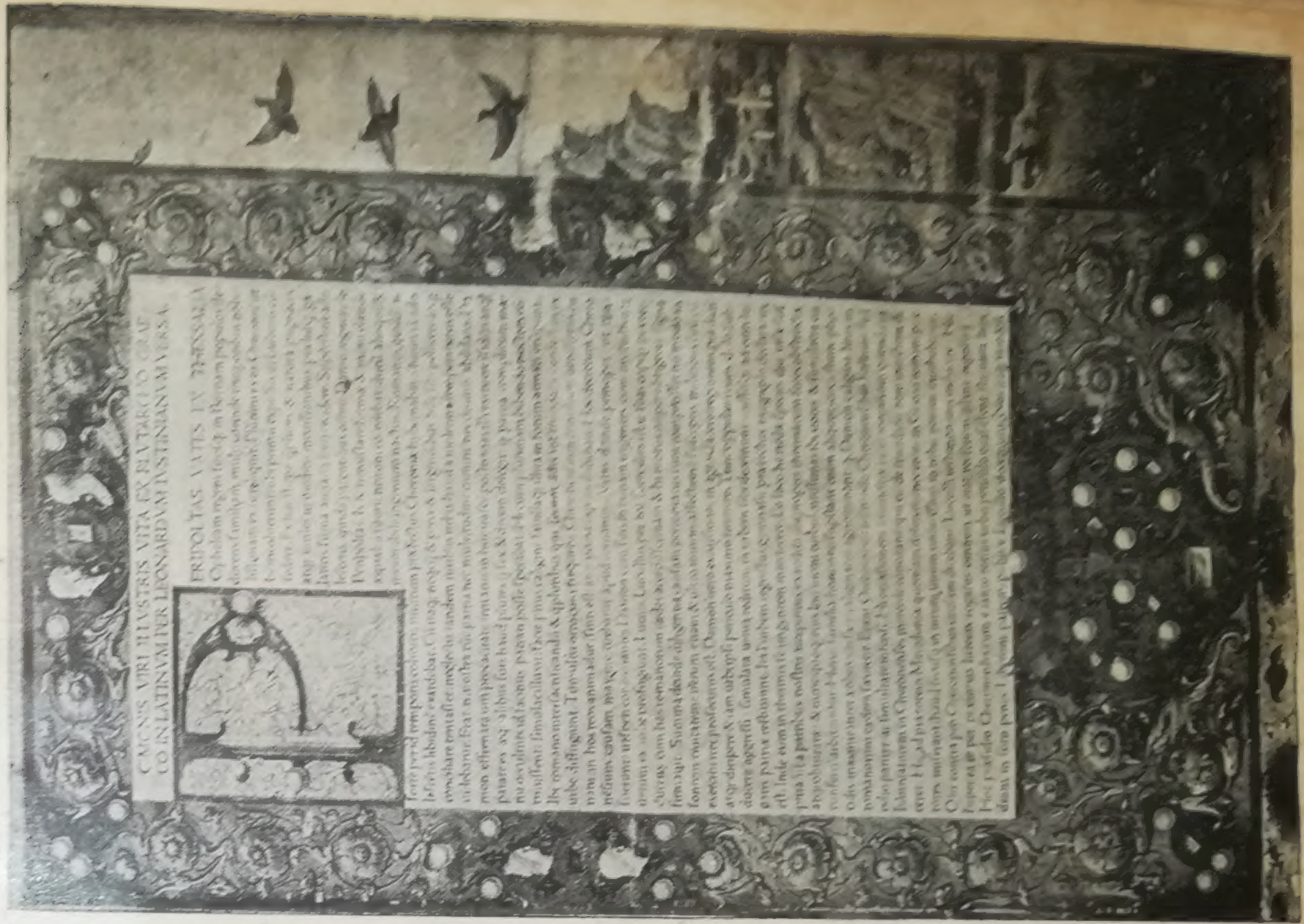
DORNEMANN & CO.
 GIESSEREI FÜR MESSINGSCHRIFTEN
 U. FERROTYPEN. GRAVIER-ANSTALT
 MAGDEBURG

DER GROSSE PREIS
 wurde uns verliehen
 auf der
 »BUGRA«
 LEIPZIG
 1914

DE

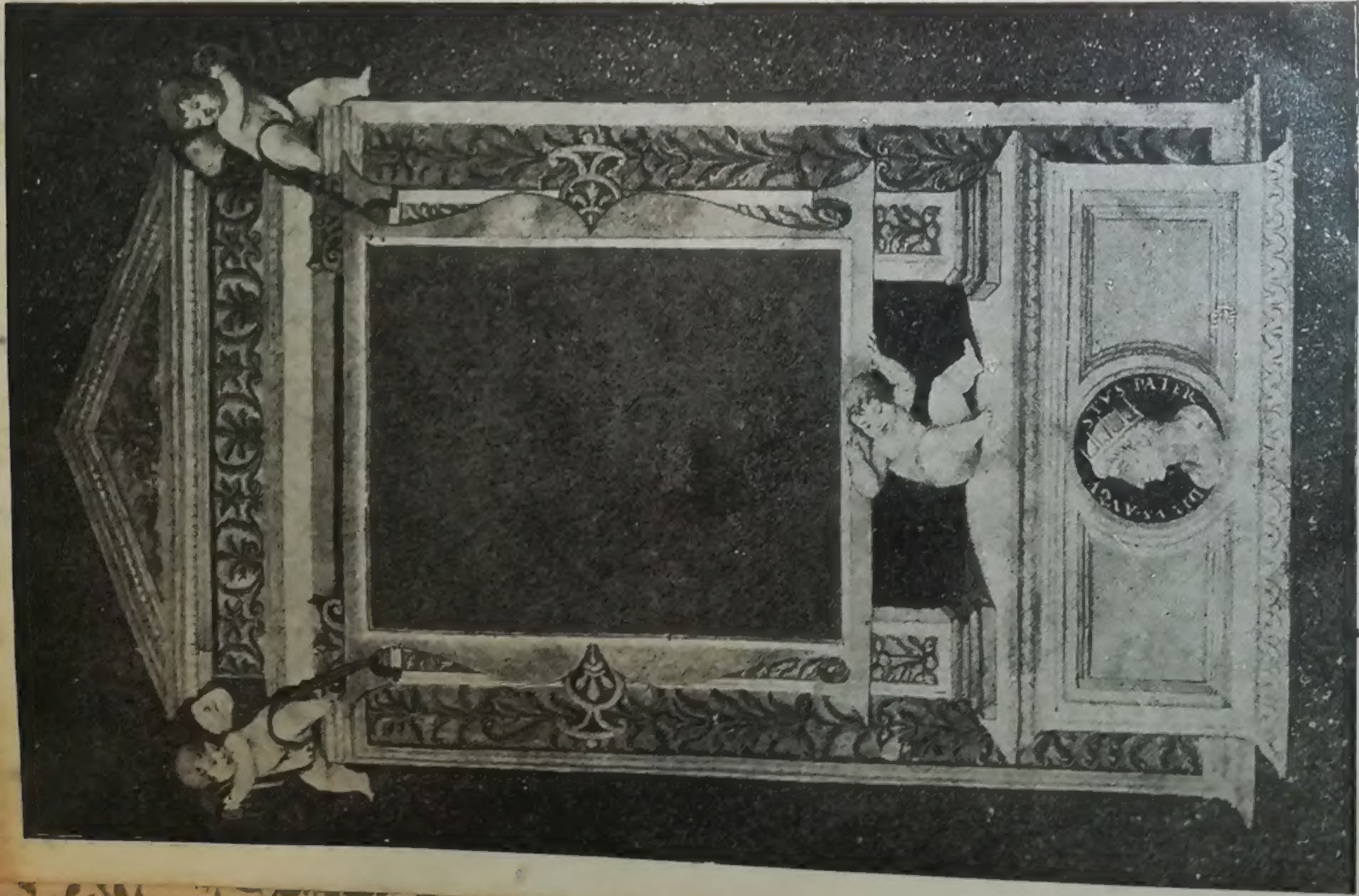


8 EDITIONS DU XV^{me} SIÈCLE

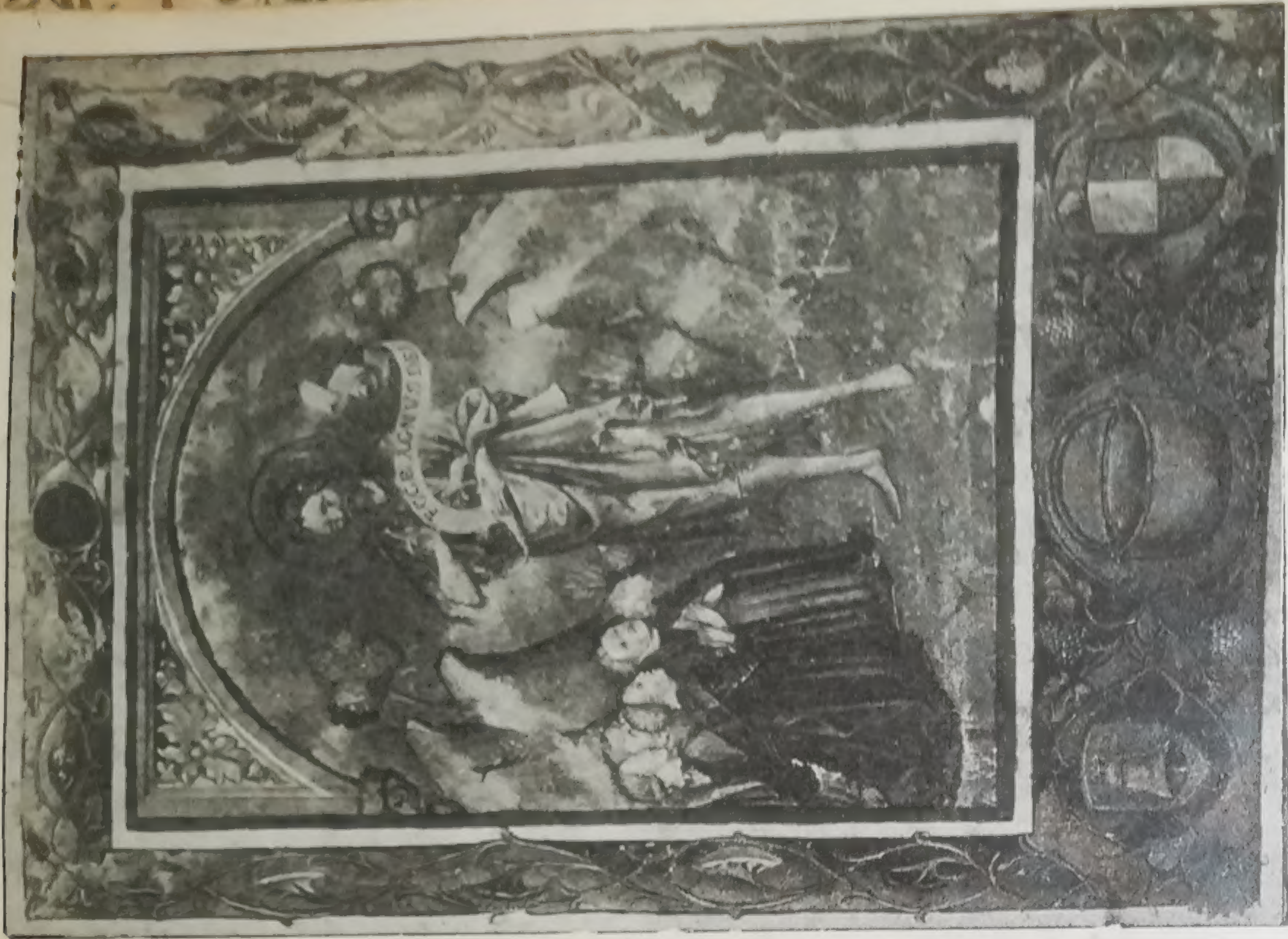


N. 12. PLUTARCHUS. - Venise, 1478.

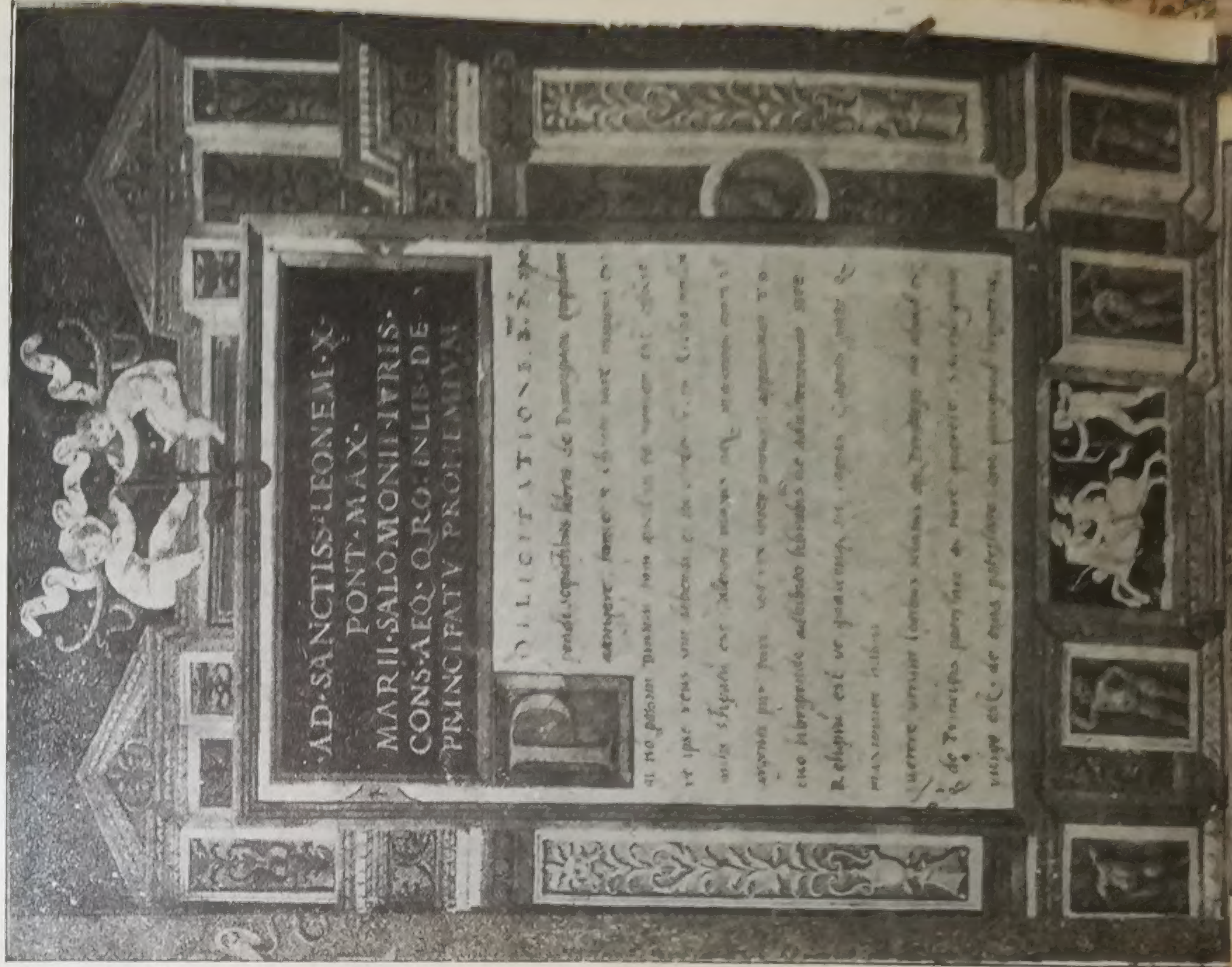
N. 12. PLUTARCHUS. - Venise, 1478.

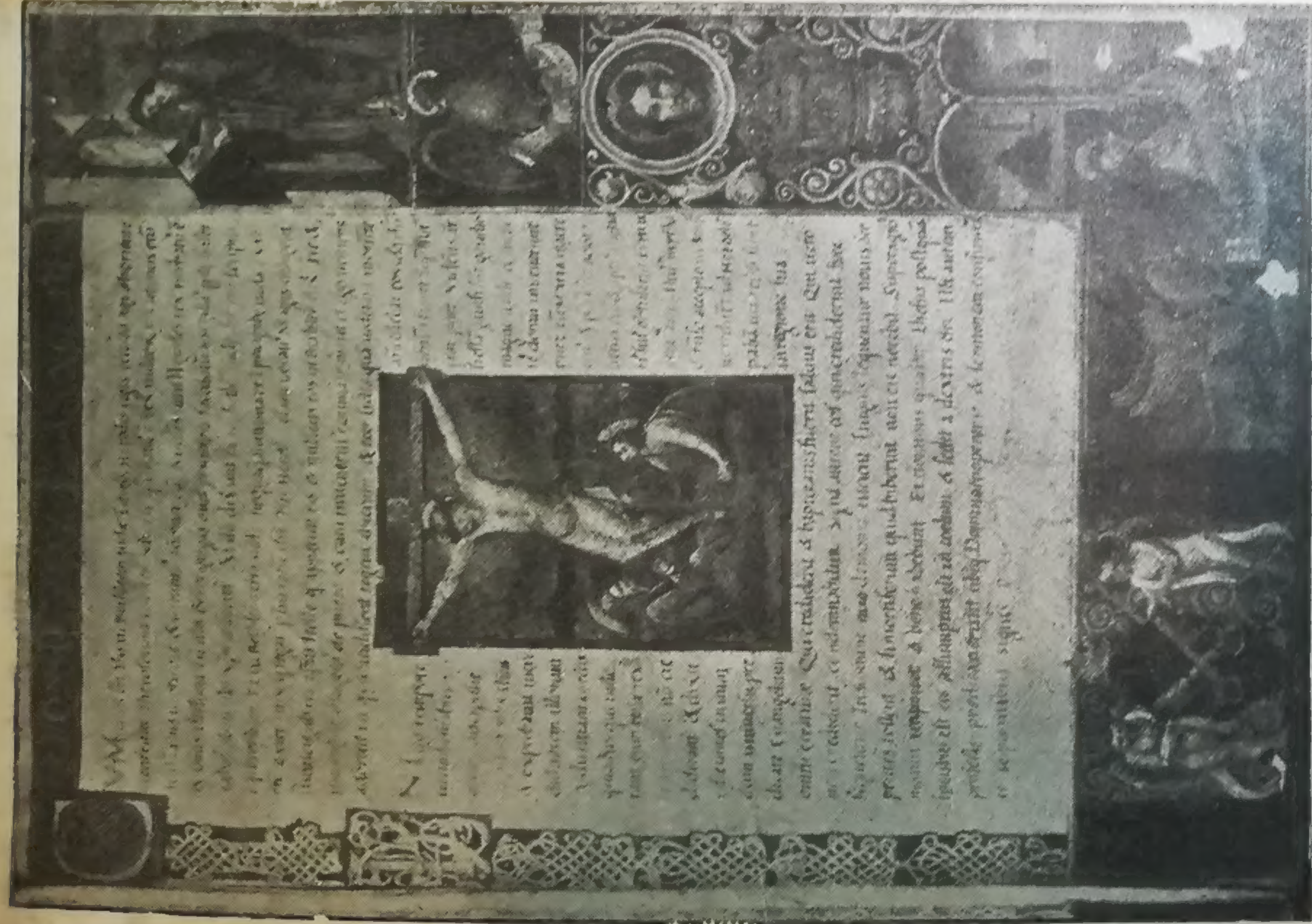


N. 4586. SALOMONIL LIBER DE PRINCIPATU
Manuscrit du xvi^e siècle.



N. 4569. STATUT DES CHAUDRONNIERS DE VENISE
Manuscrit du xv^e siècle.

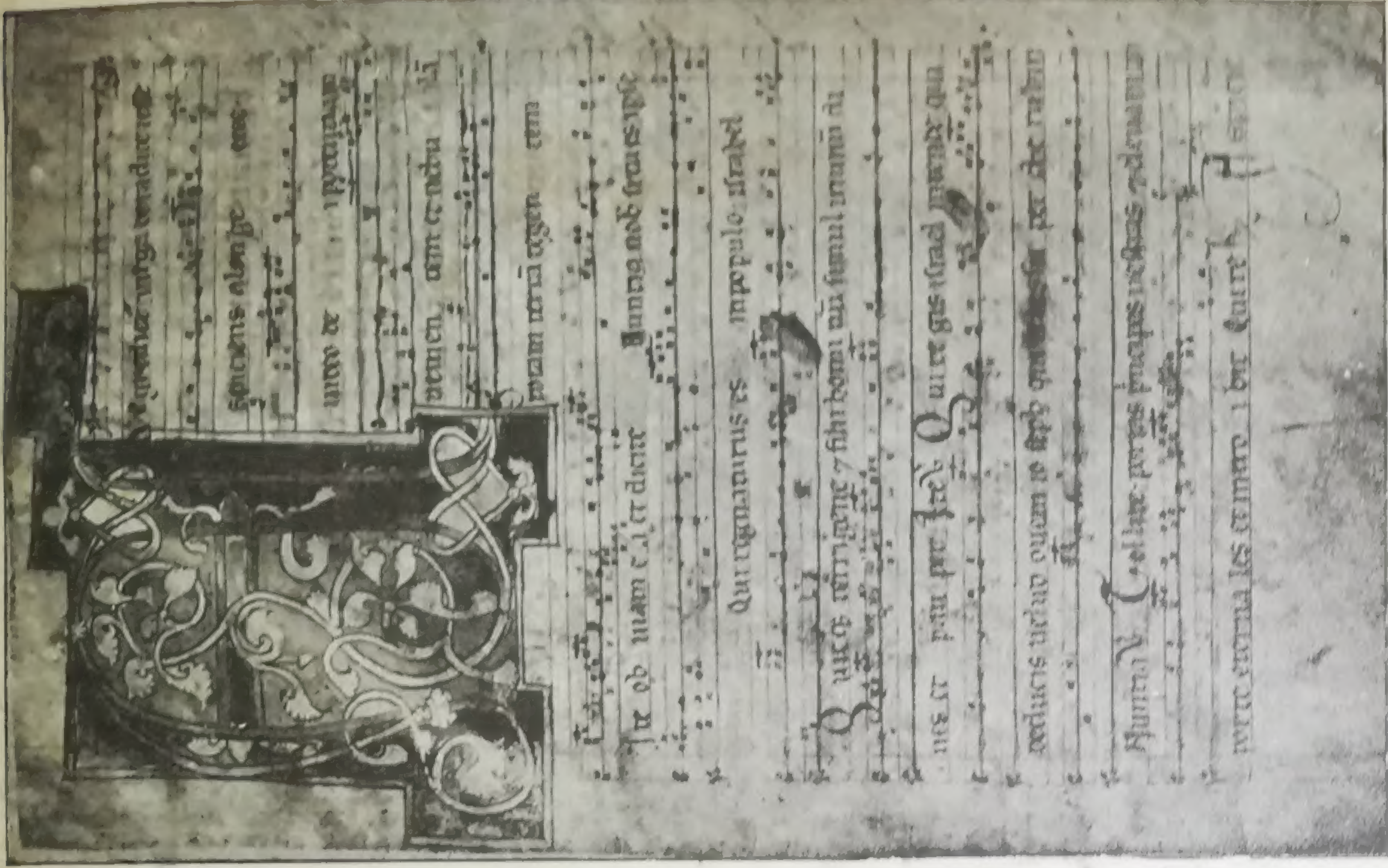




N. 4568. PROVINCIALE OMNIUM ECCLESiarUM



N. 4569. STATUT DES CHAUDRONNIERS DE VENCE



N. 4553. ANTIPHONARIUM. - Manuscript du XII^e siècle.

